

FERROVIE
Nuovo asse ferroviario Napoli-Bari
Itinerario AV/AC Napoli-Bari

SCHEDA N. 211



LOCALIZZAZIONE



CUP:

J11C09000000009
J41H01000080008
J41H92000000008
J61H94000000011
J77I04000000009

**SISTEMA
INFRASTRUTTURALE:**

Ferrovie

SOGGETTO TITOLARE:

RFI Spa

DESCRIZIONE

L'itinerario AV/AC Napoli-Bari, relativo alla Direttrice Napoli-Bari-Lecce-Taranto, compreso nel Corridoio Scandinavia - Mediterraneo della rete Trans European Network (TEN-T), è volto a garantire l'interconnessione e l'interoperabilità nell'ambito dei Corridoi Transeuropei TEN e a consentire l'integrazione dell'infrastruttura ferroviaria del Sud-Est, e in particolare della Puglia e delle province più interne della Campania, con le direttrici di collegamento al Nord del Paese e con l'Europa, al fine di favorire lo sviluppo socio - economico del Meridione.

L'obiettivo principale del progetto infrastrutturale è la velocizzazione del collegamento attuale e il miglioramento dell'accessibilità al servizio nelle aree attraversate, sia per servizi nazionali di lunga percorrenza, sia per il servizio regionale e merci.

In base al perimetro degli interventi di cui al punto 1.1. dell'allegato all'ordinanza n. 4 del Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina, sono previsti interventi di raddoppio e di variante all'attuale tracciato, per aumentare la capacità di traffico della linea e la velocità dei collegamenti, nelle seguenti tratte: Variante Canello – Napoli; Canello - Frasso Telesino; Frasso Telesino – Vitulano; Apice – Orsara; Orsara – Bovino; Bovino – Cervaro; Nodo di Bari: Bari Sud (variante Bari Centrale-Bari Torre a Mare).

DELIBERE CIPE E/O ORDINANZE ATTUATIVE

104/2012

2/2013

3/2013 (ricusata dalla CC)

Ordinanza 3/2015

Ordinanza 4/2015

Ordinanza 5/2015

Ordinanza 6/2015

Ordinanza 7/2015

Ordinanza 8/2015

Ordinanza 11/2015

Ordinanza 12/2015

Ordinanza 16/2015

Ordinanza 18/2015

Ordinanza 19/2015

Ordinanza 21/2016

Ordinanza 22/2016

Ordinanza 23/2016

Ordinanza 24/2016

Ordinanza 25/2016

Ordinanza 26/2016

Ordinanza 27/2016

Ordinanza 29/2017

Ordinanza 30/2017

Ordinanza 31/2017

Ordinanza 32/2017

Ordinanza 33/2017

Ordinanza 34/2018

Ordinanza 35/2018

Ordinanza 36/2018

Ordinanza 37/2018
Ordinanza 39/2018
Ordinanza 40/2018
Ordinanza 41/2018
Ordinanza 42/2019
Ordinanza 43/2019
Ordinanza 44/2019
Ordinanza 45/2019
Ordinanza 46/2019

DATI STORICI

2001

Nell'Intesa Generale Quadro del 18 dicembre tra Governo e Regione Campania, tra le infrastrutture dei corridoi ferroviari è compreso il completamento del sistema AV/AC e LA sua integrazione con il sistema regionale.

Nella delibera n. 121 del 21 dicembre, l'allegato 1, nell'ambito dei Sistemi urbani, riporta l'infrastruttura "Bari nodo ferroviario e metropolitana". L'allegato 2, nell'ambito dei corridoi ferroviari della Puglia, include l'infrastruttura Tratta pugliese del corridoio ferroviario Bari – Foggia – Caserta – Roma.

2003

L'infrastruttura "Nodo ferroviario e metropolitano di Bari" è compresa nell'Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Puglia sottoscritta il 10 ottobre.

2006

L'infrastruttura "Bari nodo ferroviario e metropolitana" è inclusa nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

2009

Nel DPEF 2010-2013 l'opera "Linea AV Napoli Bari" è inserita nelle tabelle: "8: Stato dell'arte della programmazione: opere rientranti nel Programma Infrastrutture Strategiche in fase di preistruttoria al CIPE" tra i sistemi ferroviari dei corridoi trasversali e dorsale appenninica classificata "opere di nuovo inserimento" e con un fabbisogno programmatico complessivo al maggio 2009 di 3.377 Meuro; "14: La manovra Triennale 2009 – 2011", tra i sistemi ferroviari del corridoio plurimodale tirrenico-nord europa, classificata come opera prevista dalla Manovra triennale approvata con delibera CIPE 26 giugno 2009, con un fabbisogno programmatico di 3.377 Meuro. E' inoltre inserita nella "Scheda Multiregionale" Regioni, Intese Generali quadro e gli aggiornamenti" tra le "Opere programmate nel DPEF Allegato infrastrutture XVI Legislatura".

In data 7 agosto, RFI Spa trasmette il progetto preliminare della "Variante alla linea Napoli – Cancello" al MATTM, al MIBAC e alla Regione Campania. L'8 di agosto lo trasmette ai comuni interessati, alla Provincia di Napoli e ai soggetti gestori delle interferenze e il 9 agosto al MIT.

In data 11 agosto, RFI Spa comunica al pubblico l'avvenuto deposito mediante avviso pubblicato su due quotidiani.

In data 6 novembre viene sottoscritto l'Atto Aggiuntivo all'Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Puglia.

2010

In data 25 marzo 2010, il MATTM esprime parere positivo con prescrizioni sulla compatibilità ambientale dell'opera "raddoppio Cancello-Frasso Telesino".

In data 25 maggio, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS - del MATTM, esprime parere positivo, con prescrizioni, sulla compatibilità ambientale dell'opera "della "Variante alla linea Napoli – Cancello". Le opere "Linea AV AC Napoli Bari: completamento e raddoppio Napoli-Cancello-Frasso Telesino-Apice-Orsara" e "Bari nodo ferroviario e metropolitana" sono riportate nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013.

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del D.lgs. 281/97 sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

In data 19 novembre, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS - del MATTM esprime parere positivo con prescrizioni sulla compatibilità ambientale dell'opera "Bari Sud (Bari centrale-Bari Torre a Mare)".

In data 23 novembre, la Regione Puglia esprime parere sulla compatibilità dell'opera "Bari Sud (Bari centrale-Bari Torre a Mare)" con la programmazione regionale in materia di trasporti.

In data 25 novembre 2010, il MIBAC esprime parere positivo, con prescrizioni, sull'opera "raddoppio Cancellino-Frasso Telesino".

2011

In data 25 marzo, il MATTM esprime parere positivo, con prescrizioni e raccomandazioni, sulla compatibilità ambientale dei progetti preliminari delle opere "raddoppio tratta Frasso Telesino – Vitulano" e "Raddoppio tratta Apice – Orsara".

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2011 di aprile, le opere "Linea AV AC Napoli Bari: completamento e raddoppio Napoli - Cancellino - Frasso Telesino - Apice - Orsara" e "Bari nodo ferroviario e metropolitana" sono riportate nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011" ; "2: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013".

In data 19 aprile, la Regione Puglia esprime parere ai fini della localizzazione dell'opera Bari Sud (Bari centrale-Bari Torre a Mare)".

In data 30 maggio, il MIBAC, relativamente al progetto preliminare dell'opera "Bari Sud (Bari centrale-Bari Torre a Mare)", esprime parere favorevole, nel rigoroso rispetto delle prescrizioni formulate nel parere tecnico espresso in data 19 maggio.

L'opera "Nodo di Bari: Bari Sud (Bari C.le - Bari Torre a Mare)" è riportata nell'Intesa Generale Quadro Regione Puglia del 16 giugno.

Il CIPE, con delibera n. 62 del 3 agosto, individua gli interventi strategici prioritari per l'attuazione del Piano nazionale per il Sud. Gli interventi Variante Cancellino-Napoli, Raddoppio Cancellino-Frasso Telesino, Raddoppio Frasso Telesino-Vitulano, Raddoppio in variante Apice-Orsara, Raddoppio Bovino-Orsara, Tratta Cervaro-Bovino e Bari Sud (Bari centrale-Bari Torre a Mare) sono inseriti tra gli interventi infrastrutturali della direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto (Tavola 4).

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2011 (aggiornamento settembre 2011) le opere sono riportate nelle stesse tabelle di aprile. Sono inoltre presenti nella tabella "F - Piano Nazionale per il Sud: le opere di legge obiettivo confluite nella delibera CIPE 62/2011".

In data 20 ottobre, il Consiglio superiore dei lavori pubblici esprime parere positivo sull'intervento "Bari Sud (Bari centrale-Bari Torre a Mare)", richiedendo apporti migliorativi, anche di carattere economico, da apportare in sede di progettazione definitiva ed esecutiva e in fase realizzativa.

2012

In data 13 marzo, la Regione Campania esprime parere favorevole, con prescrizioni, sul progetto "raddoppio Cancellino-Frasso Telesino", ai fini della intesa sulla localizzazione dell'opera. Tale parere è stato confermato il 31 ottobre.

Le opere sono inserite nell'Allegato Infrastrutture-Rapporto intermedio di aprile 2012:allegato 1, opere confermate; allegato 5, quadro riepilogativo degli interventi del PIS.

Nel CdP RFI 2007-2011, aggiornamento 2010/2011, sottoscritto tra il MIT e RFI SpA il 21 maggio 2012, l'opera "Potenziamento Itinerario Napoli-Bari (fase prioritaria)" è inclusa tra le opere in corso (tabella A03/A04 - Sviluppo infrastrutturale), con un costo di 2.269 Meuro interamente disponibili. E' altresì presente tra le opere programmatiche (tabella 03/04 - Sviluppo infrastrutturale), con un costo di 4.608 Meuro da reperire.

In data 2 agosto 2012 è stato sottoscritto il Contratto Istituzionale di Sviluppo per la realizzazione della "direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto", tra il Ministro per la coesione territoriale, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, la Regione Campania, la Regione Basilicata, la Regione Puglia, Ferrovie dello Stato Spa e Rete ferroviaria italiana Spa. Tale contratto ha per oggetto la progettazione, la realizzazione, fino all'entrata in esercizio, degli interventi della Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce- Taranto, ivi inclusa la linea ferroviaria Potenza- Foggia, del costo complessivo di 7,116 miliardi.

In data 22 settembre, il MIBAC esprime parere favorevole con prescrizioni sul progetto preliminare della "Variante alla linea Napoli – Cancellino".

Le opere sono riportate nel 10° Allegato Infrastrutture al DEF 2012 (aggiornamento di settembre 2012): Tabella 0, Programma Infrastrutture Strategiche; Tabella 2, Opere in fase di progettazione del Programma Infrastrutture Strategiche.

Nella seduta del 6 dicembre la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del D.lgs. 281/97 sancisce l'intesa sul Programma delle infrastrutture strategiche allegato alla Nota di aggiornamento del DEF 2012 – 10° Allegato infrastrutture.

Il CIPE, con delibera n. 136 del 21 dicembre, esprime parere favorevole sull'Allegato Infrastrutture al DEF 2012.

Il CIPE, con delibera n. 104 del 26 ottobre, approva, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto preliminare del "Nodo di Bari: Bari Sud (tratta Bari centrale – Bari Torre a mare)". Il costo complessivo dell'intervento è pari a euro 391.000.000, al netto di IVA, ed è finanziato: per euro 100.000.000 a carico della riduzione del cofinanziamento statale dei programmi europei; per euro 291.000.000 a carico delle disponibilità del CdP RFI 2007-2011, aggiornamento 2010/2011, e in particolare dell'importo di euro 2.269.000.000 allocato sul progetto "Potenziamento itinerario Napoli-Bari" di cui alla tabella "Opere in corso A03/04 sviluppo infrastrutturale".

In data 12 dicembre 2012, il MIBAC esprime parere favorevole al progetto preliminare dell'opera "raddoppio tratta Frasso Telesino – Vitulano" con l'osservanza di prescrizioni.

2013

In data 17 gennaio, il Consiglio superiore dei lavori pubblici esprime parere favorevole sul progetto preliminare dell'opera "raddoppio Cancellino-Frasso Telesino".

Il CIPE, con delibera n. 2 del 18 febbraio, approva, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto preliminare dell'opera "Itinerario Napoli - Bari: variante alla linea Napoli - Cancellino", ad esclusione del tratto compreso tra le progressive chilometriche 5+300 e 6+599. Il costo complessivo dell'intervento è pari a euro 813.000.000, al netto di IVA, ed è finanziato: per euro 201.000.000 a carico del Fondo sviluppo e coesione (FSC) regionale di cui alla delibera CIPE n. 62/2011; per euro 305.000.000 a carico della riduzione del cofinanziamento statale dei programmi europei 2007-2013 di cui all'accordo tra il Ministro per la coesione territoriale e il Presidente della Regione Campania del 14 dicembre 2011; per euro 307.000.000 a carico delle disponibilità del CdP RFI 2007-2011, aggiornamento 2010/2011, e in particolare dell'importo di euro 2.269.000.000 allocato sul progetto "Potenziamento itinerario Napoli-Bari" di cui alla tabella "Opere in corso A03/04 sviluppo infrastrutturale".

Il CIPE, con delibera n. 3 del 18 febbraio, approva, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto preliminare dell'opera "Itinerario Napoli - Bari: raddoppio della tratta ferroviaria Cancellino-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via Cassino nel comune di Maddaloni". Il costo complessivo dell'intervento è pari a euro 713.000.000, al netto di IVA, ed è finanziato: per euro 200.000.000 a carico del Fondo sviluppo e coesione (FSC) regionale di cui alla delibera CIPE n. 62/2011; per euro 100.000.000 a carico della riduzione del cofinanziamento statale dei programmi europei; per euro 430.000.000 a carico di altre fonti statali a valere sulle disponibilità del CdP RFI 2007-2011, aggiornamento 2010/2011, da confermare nel prossimo contratto di programma.

In data 10 aprile 2013, il MIBAC, relativamente al progetto preliminare dell'opera "Raddoppio tratta Apice – Orsara", esprime parere favorevole con l'osservanza delle prescrizioni formulate.

Le opere sono riportate nell'XI Allegato Infrastrutture al DEF 2013: Tabella 2 - Le opere in progettazione del deliberato CIPE.

L'art. 18, comma 1, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, per consentire nell'anno 2013 la continuità dei cantieri in corso ovvero il perfezionamento degli atti contrattuali finalizzati all'avvio dei lavori, istituisce presso il MIT un Fondo con una dotazione complessiva pari a 2.069 Meuro, di cui 335 Meuro per l'anno 2013, 405 Meuro per l'anno 2014, 652 Meuro per l'anno 2015, 535 Meuro per l'anno 2016 e 142 Meuro per l'anno 2017. Il comma 3 stabilisce che con delibere CIPE, da adottarsi entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto, possono essere finanziati, tra l'altro, a valere sul fondo di cui al comma 1, nei limiti delle risorse annualmente disponibili, nonché, qualora non risultino attivabili altre fonti di finanziamento, la tratta Cancellino – Frasso Telesino della linea AV/AC Napoli-Bari.

La Corte dei conti, con delibera n. SCCLEG/14/2013/PREV del 6 agosto 2013, ricusa il visto alla delibera CIPE n. 3/2013 relativa all'opera "Itinerario Napoli - Bari: raddoppio della tratta ferroviaria Cancellino-Frasso Telesino e variante

alla linea Roma-Napoli via Cassino nel comune di Maddaloni”, in quanto, come si desume dalla massima, “va esclusa la legittimità di provvedimenti per i quali un’inidonea programmazione finanziaria, e in particolare la mancanza di indicazioni chiare e congrue sulle fonti di copertura, possa pregiudicare la realizzazione di un’ opera pubblica. Il mantenimento di aspetti contraddittori nell’approvazione di un progetto preliminare, in particolare se su profili rilevanti quali l’articolazione dell’opera, contrasta con le esigenze di chiarezza richiesti dall’ordinamento. La contraddittorietà tra il dispositivo e le risultanze istruttorie costituite dal parere del Consiglio Superiore dei lavori pubblici integra ulteriori profili di illegittimità”.

La Regione Campania, con DGR n. 377 del 13 settembre 2013, approva l’Aggiornamento dello Schema dell’Intesa Generale Quadro. La “Linea AV AC Napoli Bari” è inserita tra gli interventi prioritari della componente storica.

Le opere sono riportate nell’XI Allegato Infrastrutture al DEF 2013 (aggiornamento di settembre 2013).

L’Itinerario ferroviario Napoli-Bari è incluso nella rete transeuropea dei trasporti (TEN-T) e fa parte del corridoio europeo Scandinavia-Mediterraneo di cui al regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1315/2013 dell’11 dicembre 2013 sugli orientamenti dell’Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti e che abroga la decisione n. 661/2010/UE.

L’articolo 1, comma 74, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) prevede il completamento del finanziamento dell’intervento “Raddoppio Cancellino-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via Cassino nel comune di Maddaloni, stanziando 100 Meuro.

2014

Le opere sono riportate nel XII Allegato Infrastrutture al DEF 2014, Tabelle: III.1-2 Corridoio Helsinki La Valletta; A.1-1 Tabella 0 - Avanzamento Programma Infrastrutture Strategiche.

La Regione Campania, con DGR n. 103 del 15 aprile 2014, e la Regione Puglia, con DGR n.861 del 13 maggio 2014, esprimono il consenso sul progetto preliminare ai fini dell’intesa sulla localizzazione urbanistica dell’opera “Raddoppio tratta Apice – Orsara”.

Nella seduta del 16 aprile la Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del D.lgs. 281/97 sancisce l’intesa sul Programma delle infrastrutture strategiche allegato alla Nota di aggiornamento del DEF 2013 – 11° Allegato infrastrutture.

In data 23 marzo 2014 è stato pubblicato l’avviso di avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità per l’opera “Bari Sud (Bari centrale-Bari Torre a Mare)”.

In data 19 maggio 2014 si è tenuta la conferenza di servizi per l’opera “Bari Sud (Bari centrale-Bari Torre a Mare)”.

In data 11 luglio 2014 il MIBACT esprime parere favorevole, con prescrizioni, sul progetto definitivo dell’opera “Bari Sud (Bari centrale-Bari Torre a Mare)”.

In data 29 luglio 2014 il MATTM approva, con prescrizioni il Piano di utilizzo delle terre (PUT) e determina la positiva conclusione della verifica di ottemperanza del progetto definitivo “Bari Sud (Bari centrale-Bari Torre a Mare)” alle prescrizioni della delibera n. 104/2012.

La Regione Puglia, con DGR n. 1782 del 6 agosto 2014, conferma l’accordo sulla localizzazione dell’opera a seguito delle integrazioni apportate al progetto in ottemperanza alle prescrizioni presenti nella delibera CIPE 104/2012 di approvazione del progetto preliminare dell’intervento “Bari Sud (Bari centrale-Bari Torre a Mare)”.

In data 31 luglio 2014, il Ministero della difesa trasmette al MIT il parere contrario alla realizzazione del progetto “Bari Sud (Bari centrale-Bari Torre a Mare)”, motivato dal fatto che il tracciato dell’infrastruttura ferroviaria prevede l’interessamento di un’area in uso all’Aeronautica militare.

Il CIPE, con delibera n. 26 del 1° agosto 2014, esprime parere favorevole sull’Allegato Infrastrutture alla Nota di aggiornamento del DEF 2013.

Nel CdP RFI 2012-2016, sottoscritto tra il MIT e RFI Spa l’8 agosto 2014, nella Tabella A – Portafoglio investimenti in corso e programmatici – A04 – Potenziamento e sviluppo infrastrutturale Rete Convenzionale/Alta Capacità sono riportati gli interventi: Itinerario Napoli-Bari: interventi su linea Cancellino-Napoli per integrazione con linea AV/AC, con un costo di 813 Meuro interamente finanziato (612 Meuro da risorse del MEF, Ministero dell’Economia e delle Finanze, e 201 Meuro da risorse del MISE, Ministero dello Sviluppo Economico); Itinerario Napoli-Bari: raddoppio e velocizzazione tratta Cancellino-Frasso Telesino, con un costo di 730 Meuro interamente finanziato (529 Meuro da risorse del MEF, 200 Meuro da risorse del MISE e 1 Meuro da risorse degli Enti locali e altro); Itinerario Napoli-Bari:

raddoppio e velocizzazione tratta Frasso Telesino-Benevento, con un costo di 995 Meuro e una disponibilità di 21 Meuro da risorse del MISE; Potenziamento infrastrutturale e tecnologico linea Caserta-Foggia: raddoppio Orsara-Bovino-Cervaro e completamento raddoppio Vitulano-Apice, con un costo di 583 Meuro e una disponibilità di 291 Meuro (81 Meuro da risorse del MEF, 210 Meuro da risorse UE); Nodo di Bari: Bari Nord (interramento tratta S. Spirito-Palese) e Bari Sud (variante Bari C.le-Bari Torre a Mare), con un costo di 1.024 Meuro, una copertura finanziaria di 396 Meuro (393 Meuro da risorse del MEF e 3 Meuro da risorse UE). Nella tabella B – Investimenti realizzati per lotti costruttivi è invece riportato l'itinerario Napoli-Bari: raddoppio tratta Apice-Orsara, con un costo di 2.686 Meuro e una disponibilità di 768 Meuro (721 Meuro da risorse del MEF e 47 Meuro da risorse del MISE). Per l'itinerario Napoli-Bari: raddoppio e velocizzazione tratta Cancellone-Frasso Telesino, successivamente alla sottoscrizione del CdP RFI Spa 2012-2016, parte Investimenti, intervenuta il data 8 agosto 2014, le risorse finanziarie del progetto "raddoppio e velocizzazione tratta Cancellone-Frasso Telesino" hanno subito una variazione per effetto delle disposizioni della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), la quale prevede nella tabella "E" il definanziamento per 25 Meuro delle risorse già attribuite al progetto in questione con la Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014).

I commi da 1 a 8 dell'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, prevedono la nomina dell'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato SpA a Commissario per la realizzazione delle opere relative alla tratta ferroviaria Napoli-Bari, di cui sono definiti compiti e poteri, e recano disposizioni finalizzate a rendere più celeri i procedimenti relativi alle fasi progettuali e quindi consentire l'avvio dei lavori di parte dell'intero tracciato entro e non oltre il 31 ottobre 2015.

L'art. 1, comma 10, della legge 11 novembre 2014 n. 164 (legge di conversione del decreto-legge 1° settembre 2014, n. 133) stabilisce che il CdP RFI 2012-2016, parte investimenti, sottoscritto in data 8 agosto 2014 tra RFI e MIT, deve essere approvato con decreto del MIT di concerto con il MEF.

Le opere sono riportate nel XII Allegato Infrastrutture al DEF 2014 (aggiornamento di settembre 2014): Tabella 0 – Stato dell'arte e degli avanzamenti del Programma Infrastrutture Strategiche; Tabella 0.1 Il programmatico: le opere in progettazione.

In data 12 dicembre 2014, il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli Assi ferroviari Napoli – Bari e Palermo – Catania – Messina, con ordinanza n. 1, adotta disposizioni organizzative aventi a riferimento la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina facenti parte del Corridoio Scandinavo-Mediterraneo della Rete Trans European Network (TEN). Lo stesso giorno, con ordinanza n.2, istituisce le posizioni e le strutture interne che, a diretto riporto del Commissario, provvedono ad assicurare il necessario supporto nei compiti relativi alle sue responsabilità.

La legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) nella tabella "E" prevede 25 Meuro di riduzione per l'anno 2015 del finanziamento previsto all'articolo 1, comma 74, della legge 27 dicembre 2014, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), quest'ultimo già ricompreso tra le risorse finanziarie contrattualizzate con il CdP 2012-2016 - parte Investimenti siglato l'8 agosto 2014 da RFI Spa e MIT.

In data 30 dicembre 2014, Il Commissario richiede al MIT tutta la documentazione istruita dalla STM, Struttura Tecnica di Missione, sui progetti relativi agli assi ferroviari Napoli -Bari e Palermo-Catania-Messina. Il MIT trasmette parte della documentazione istruttoria ed autorizzativa, in possesso della STM, sui progetti relativi agli assi ferroviari Napoli -Bari e Palermo -Catania -Messina. Lo stesso giorno Italferr Spa pubblica sulla GUUE l'avviso di preinformazione con cui rende noto che sarà pubblicato prossimamente il bando di gara a procedura aperta per l'affidamento della realizzazione della "variante di tracciato della linea ferroviaria Bari-Lecce nel tratto compreso tra Bari Centrale e Bari Torre a Mare, facente parte del riassetto del nodo di Bari".

2016 Marzo

Il CIPE, con delibera n. 1 del 28 gennaio 2015, approva, con prescrizioni, il progetto definitivo dell'opera "Nodo di Bari: Bari Sud (tratta Bari centrale — Bari Torre a mare)", ad eccezione, coerentemente con la prescrizione del Comune di Bari che consente di superare anche il parere negativo del Ministero della Difesa, dell'opera connessa NV05 "Deviazione Tangenziale di Bari" e della galleria artificiale.

Il CIPE, con delibera n. 8 del 28 gennaio 2015, prende atto dell'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, adottato con

decisione esecutiva in data 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea e relativo alla programmazione dei Fondi SIE (Fondi strutturali e di investimento europei) per il periodo 2014-2020.

In data 13 febbraio 2015, il Commissario, con ordinanza n. 3, autorizza, nelle more del perfezionamento dell'iter volto alla registrazione da parte della Corte dei Conti della delibera CIPE del 28 gennaio 2015 di approvazione del progetto definitivo dell'intervento relativo al "Nodo di Bari - Bari Sud (variante tratta Bari C.le - Bari Torre a Mare)", con il limite di spesa di 391 Meuro integralmente finanziato nell'ambito del CdP di RFI, la pubblicazione, secondo la normativa vigente, del bando di gara per appalto integrato con criterio di aggiudicazione al prezzo più basso.

In data 25 febbraio 2015, il Commissario, con ordinanza n. 4, approva le Linee Guida "Compiti e Supporto di RFI nell'ambito delle attività del Commissario, ai sensi della Legge n. 164/2014, articolo 1" che disciplinano il ruolo e le modalità con cui la Task Force "Progetti Sblocca Italia: Assi ferroviari Napoli - Bari e Palermo - Catania - Messina, costituita con Comunicazione Organizzativa n. 370/AD del 16/01/2015, deve operare per garantire l'assolvimento dell'incarico del Commissario. Il primo punto delle linee guida individua il perimetro degli interventi dei due assi ferroviari. Lo stesso giorno Italferr Spa pubblica sulla GUUE il bando di gara a procedura aperta per l'affidamento dell'appalto integrato per la realizzazione della variante di tracciato della linea ferroviaria Bari-Lecce nel tratto compreso tra Bari Centrale e Bari Torre a Mare, facente parte del riassetto del nodo di Bari, nell'ambito delle opere relative alla tratta ferroviaria Napoli-Bari di cui al Decreto Legge 133/2014 convertito in Legge 164/2014 c.d. «Sblocca Italia». L'importo posto a base di gara è pari a 107.521.553,09 euro.

In data 11 marzo 2015, il Commissario, con ordinanza n. 5, approva il "Programma generale delle attività per singolo progetto ferroviario" relativo agli interventi inseriti nei "Progetti Sblocca Italia: assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina".

In data 12 marzo 2015 il Commissario informa le Amministrazioni coinvolte delle azioni poste in essere per l'espletamento delle funzioni stabilite dall'art. 1 della legge 11 novembre 2014, n. 164 in continuità ed analogia a quelle svolte dal CIPE ai fini dell'adozione dei provvedimenti approvativi dei progetti ferroviari compresi nel c.d. decreto "Sblocca Italia", nonché del superamento, limitatamente ai progetti rientranti nel decreto medesimo, dei contenuti e degli impegni previsti nei CIS sottoscritti, in relazione alla direttrice Napoli-Bari-Lecce-Taranto, in data 2 agosto 2012 e, in relazione alla direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo, in data 28 febbraio 2013.

In data 25 marzo 2015, il Commissario, con ordinanza n. 6, nell'ambito dell'Itinerario asse Napoli- Bari, "Variante alla linea ferroviaria Cancellone-Napoli", approva il progetto definitivo delle opere anticipate: "Nuova viabilità in località Gaudello-Comune di Acerra" ai fini dell'indizione della conferenza di servizi.

L'infrastruttura ferroviaria "Napoli - Bari" è riportata nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2015 (aprile e novembre 2015), Allegato 3 Opere prioritarie del Programma Infrastrutture Strategiche.

In data 31 marzo 2015, il Commissario, con ordinanza n. 7 (pubblicata nella GURI del 6 agosto 2015 foglio delle inserzioni n. 90 - Altri annunci), nell'ambito dell'Itinerario Asse Napoli- Bari, approva il progetto preliminare dell'opera "Itinerario Napoli -Bari: Tratta Cancellone -Frasso Telesino e Variante alla linea storica Roma -Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni". L'importo di euro 730.000.000, al netto di IVA, costituisce il limite di spesa dell'opera. La copertura finanziaria dell'intervento è imputata a carico delle seguenti fonti finanziarie: 200 Meuro dal Fondo di Sviluppo e Coesione, così come determinato dalla delibera CIPE 62/2011; 100 Meuro a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione ex L. 183/1987, derivante dalla riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale dei Programmi Operativi Nazionali e Regionali, così come determinato nell'ambito del Piano di Azione Coesione; 330 Meuro a valere su altre fonti statali derivanti da vari provvedimenti normativi, così come regolate dal CdP RFI Investimenti 2012-2016; 100 Meuro a valere sulle risorse apportate dall'art. 1 comma 74 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014).

In data 3 aprile 2015, il Commissario, con ordinanza n. 8, nell'ambito dell'Itinerario asse Napoli- Bari, "Raddoppio Cancellone-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli Via Cassino nel Comune di Maddaloni", approva il progetto definitivo della "Viabilità di soppressione PL al km 143+833 (Via Calabroni, nel Comune di Dugenta)" ai fini dell'indizione della conferenza di servizi.

In data 4 aprile 2015 sono pubblicati sulla GUUE i bandi di gara, indetti da Italferr Spa, per la realizzazione delle opere anticipate del Nodo di Bari tratta sud Bari C.le-Bari Torre a Mare (20.362.286 euro l'importo a base di gara) e dell'Itinerario Napoli-Bari, tratte Variante Napoli-Cancellone e Cancellone-Frasso (5.680.500 euro l'importo a base di gara).

In data 19 maggio 2015, la Corte dei Conti, con nota n. 19102, comunica l'insussistenza dei presupposti normativi per il controllo di legittimità sulle Ordinanze del Commissario.

Con decreto interministeriale n. 158 del 18 maggio 2015 è approvato il CdP RFI 2012-2016 parte investimenti, sottoscritto in data 8 agosto 2014 tra RFI SpA e il MIT.

In data 9 giugno 2015, il Commissario comunica a tutte le Amministrazioni interessate che non si farà più seguito, per tutti gli altri progetti ricadenti nella competenza del Commissario, all'inoltro alla Corte dei Conti dei relativi atti approvativi.

In data 18 giugno 2015 il Commissario, con ordinanza n. 11, nell'ambito dell'itinerario asse Napoli- Bari, "Variante alla linea Napoli-Cancello", approva il progetto definitivo delle opere anticipate "Viabilità Gaudello" in Comune di Acerra.

In data 5 agosto 2015 il Commissario, con ordinanza n. 12, nell'ambito dell'itinerario asse Napoli- Bari, "Raddoppio della tratta Cancello-Frasso Telesino e Variante alla linea Roma-Napoli Via Cassino" approva il progetto definitivo dell'Opera Anticipata "Viabilità di soppressione PL al km 143+833, Via Calabroni, in Comune di Dugenta (Bn)".

In data 2 ottobre 2015, il Referente di Progetto, con nota prot. RFI DIN.DPI.S.PNB\A0011\P2015\461, approva in linea tecnica, con prescrizioni, il progetto definitivo dell'intervento "1a Tratta: Variante alla linea Napoli - Cancello", comprensivo della variante del tracciato tra le progressive chilometriche 5+300 e 6+599 (variante archeologica Badagnano) e, in data 5 ottobre, lo invia a tutte le amministrazioni competenti nonché ai gestori delle opere interferenti.

In data 19 ottobre 2015, il Commissario, con ordinanza n. 16, nell'ambito dell'itinerario Napoli - Bari, "1a Tratta: Variante alla Linea Napoli - Cancello", approva il progetto definitivo dell'opera ai fini dell'indizione della conferenza di servizi. Il 20 ottobre 2015 il Direttore Investimenti di RFI, in qualità di Presidente della conferenza di servizi, convoca la riunione della conferenza per il giorno 3 novembre 2015.

In data 27 ottobre 2015, Italferr Spa pubblica l'avviso di acquisizione di efficacia della pubblica utilità, disposta ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto legge 133/2014, convertito con modificazioni dalla legge 164/2014, dell'intervento Itinerario ferroviario Napoli-Bari: variante linea ferroviaria Napoli-Cancello.

In data 5 novembre 2015, il Commissario, con ordinanza n. 18, nell'ambito dell'itinerario asse Napoli- Bari, "Raddoppio Cancello-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli Via Cassino nel Comune di Maddaloni", approva il progetto definitivo dell'opera ai fini dell'indizione della conferenza di servizi.

In data 6 novembre 2015, Italferr Spa pubblica sulla GUUE l'avviso di avvenuta aggiudicazione, in data 16 ottobre 2015, delle opere anticipate dell'itinerario Napoli-Bari, tratte Variante Napoli-Cancello e Cancello-Frasso, all'impresa Research Consorzio Stabile Scarl.

In data 12 novembre 2015, Italferr Spa pubblica l'avviso di acquisizione di efficacia della pubblica utilità, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto legge 133/2014, convertito con modificazioni dalla legge 164/2014, dell'intervento Itinerario ferroviario Napoli - Bari: Raddoppio della tratta ferroviaria Cancello-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni.

Nell'ambito dell'intervento "1a Tratta: Variante alla Linea Napoli-Cancello", la Direzione Generale Archeologica del MIBACT, con nota n. 10933 del 1° dicembre 2015, concede il nulla osta alla prosecuzione della progettazione; la Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio, con nota n. 30803 dell'11 dicembre 2015, esprime parere favorevole con prescrizioni.

In data 22 dicembre 2015, il Presidente della Conferenza di servizi, nell'ambito dell'itinerario Napoli - Bari: Raddoppio della tratta ferroviaria Cancello-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni", con nota prot. RFI-DIN\A0011\P\2015\0002311, inviata al MATTM, al MIBACT e al Dipartimento per le Politiche Territoriali della Regione Campania, chiede, su richiesta del Comune di Maddaloni concorde la Regione Campania, di escludere dalle valutazioni la variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni (c.d. "Shunt di Maddaloni").

Il CIPE, con delibera n. 112 del 23 dicembre 2015, esprime parere favorevole sullo schema di aggiornamento 2015 del CdP RFI 2012-2016 parte investimenti.

La Regione Campania, con delibera n. 861 del 29 dicembre 2015, approva la proposta di variazione al progetto "1a Tratta: Variante alla Linea Napoli-Cancello" relativa all'abolizione della fermata "Polo Pediatrico" e prende atto della

modifica apportata al progetto determinata dalla variazione del percorso tra le progressive chilometriche 5+300 e 6+599 (variante archeologica) stabilita dalla prescrizione del CIPE, come richiesto dalla Soprintendenza speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Provincia, ed esprime nuovamente il consenso alla localizzazione dell'opera.

L'articolo 7, comma 9-bis, del decreto legge n. 210 del 2015, proroga al 30 settembre 2017 il termine dell'incarico di Commissario per la realizzazione delle opere relative alla tratta ferroviaria Napoli-Bari, di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legge 133/2014, disponendo il subentro nella carica di Commissario dell'Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana SpA.

La Regione Campania, con nota del 15 gennaio 2016, esprime parere di massima favorevole con prescrizioni al progetto definitivo "I lotto funzionale Cancellone-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni", e successivamente, con DGR n. 45 del 15 febbraio 2016, prende atto, tra l'altro, che l'eliminazione del c.d. "Shunt di Maddaloni" non incide sulla realizzabilità dell'itinerario della Napoli-Bari e che la soluzione alternativa atta a garantire l'adeguato collegamento con la linea Napoli-Roma sarà oggetto di specifica fase progettuale da sottoporre ad autonoma procedura di approvazione. In data 22 marzo 2016, il Commissario, con ordinanza n. 19, nell'ambito dell'itinerario asse Napoli-Bari, "Raddoppio Cervaro-Bovino", approva il progetto definitivo dell'opera "Completamento del cavalcavia alla pk 14+313 in Comune di Foggia", ai fini dell'indizione della conferenza di servizi.

Con DPCM 25 febbraio 2016 è istituita la Cabina di Regia, di cui all'articolo 1, comma 703, lettera c), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che, per la programmazione del Fondo sviluppo e coesione 2014-2020, costituisce la sede di confronto tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nonché le Città metropolitane e assicura il raccordo politico, strategico e funzionale per facilitare un'efficace integrazione tra gli investimenti promossi, imprimere l'accelerazione e garantirne una più stretta correlazione con le politiche governative per la coesione territoriale.

Nell'ambito dell'intervento "1a Tratta: Variante alla Linea Napoli-Cancellone", in data 19 febbraio 2016, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS - del MATTM approva, con prescrizioni, il Piano di Utilizzo delle Terre. Il MATTM, con decreto n. 84 del 15 marzo 2016, determina la positiva conclusione della verifica di ottemperanza del progetto definitivo alle prescrizioni dettate dalla delibera CIPE n. 2/2013, subordinata all'attuazione di prescrizioni.

Nell'ambito dell'intervento "I lotto funzionale Cancellone-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni", il MIBACT, Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio, con nota del 17 marzo 2016, esprime, a seguito dello stralcio del c.d. "Shunt di Maddaloni", parere favorevole con prescrizioni, considerato il nulla osta concesso dalla Soprintendenza Archeologica della Campania e dalla Direzione generale Archeologia.

In data 18 marzo si conclude la Conferenza di servizi sul progetto definitivo "1a Tratta: Variante alla Linea Napoli-Cancellone" comprensivo della variante di tracciato tra le progressive chilometriche 5+300 e 6+599 (variante archeologica Badagnano). Tutti i soggetti coinvolti esprimono parere favorevole con prescrizioni.

Il 24 marzo 2016 si conclude la Conferenza di servizi sul progetto definitivo "Velocizzazione e Raddoppio Cancellone-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni". Tutti i soggetti coinvolti esprimono parere favorevole con prescrizioni.

Dalla rilevazione dell'ANAC sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 marzo 2016, risulta il seguente stato di avanzamento:

- Variante Cancellone-Napoli: progetto preliminare approvato dal CIPE, aggiudicati i lavori delle opere anticipate;
- Raddoppio Cancellone-Frasso Telesino: progetto preliminare approvato dal Commissario, aggiudicati i lavori delle opere anticipate;
- Raddoppio Frasso Telesino – Vitulano: progetto preliminare;
- Raddoppio in variante Apice-Orsara: progetto preliminare;
- Raddoppio Orsara-Bovino: previsto un nuovo progetto preliminare;
- Raddoppio Bovino-Cervaro: lavori di completamento in corso, ultimazione prevista per dicembre 2016;
- Nodo di Bari: Bari Sud (variante Bari Centrale-Bari Torre a Mare): gara in corso.

2016 Dicembre

L'opera Napoli-Bari è riportata nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2016, Appendice - Stato avanzamento delle 25 opere del PIS.

Nel CdP RFI 2012-2016, aggiornamento 2015, sottoscritto il 29 aprile 2016, nella Tabella A – Portafoglio investimenti in corso e programmatici – A04 – Potenziamento e sviluppo infrastrutturale Rete Convenzionale/Alta Capacità, sono riportati gli interventi:

- "Itinerario Napoli-Bari: interventi su linea Cancello-Napoli per integrazione con linea AV/AC", con un costo di 813 Meuro interamente finanziato (306 Meuro di risorse MEF, 201 Meuro di risorse MISE, 305 Meuro di risorse UE e 1 Meuro di risorse Enti locali e altro);
- "Itinerario Napoli-Bari: raddoppio e velocizzazione tratta Cancello-Frasso Telesino", con un costo di 730 Meuro interamente finanziato (430 Meuro di risorse MEF, 200 Meuro di risorse MISE e 100 Meuro di risorse UE);
- "Itinerario Napoli-Bari: raddoppio e velocizzazione tratta Frasso Telesino-Benevento", con un costo di 995 Meuro, una copertura finanziaria complessiva di 21 Meuro da risorse MISE e un fabbisogno di 974 Meuro di cui 345 Meuro quale impegno programmatico per il 2016;
- "Potenziamento infrastrutturale e tecnologico linea Caserta-Foggia: raddoppio Orsara-Bovino-Cervaro", con un costo di 563 Meuro e una disponibilità di 271 Meuro (61 Meuro di risorse MEF e 210 Meuro di risorse UE);
- "Nodo di Bari: Bari Nord (interramento tratta S. Spirito-Palese) e Bari Sud (variante Bari C.le-Bari Torre a Mare)", con un costo di 1.024 Meuro, una copertura finanziaria complessiva di 396 Meuro (293 Meuro di risorse MEF e 103 Meuro di risorse UE).

Nella tabella B – Investimenti realizzati per lotti costruttivi è invece riportato l'intervento "Itinerario Napoli-Bari: raddoppio tratta Apice-Orsara", con un costo di 2.686 Meuro, una copertura finanziaria complessiva di 768 Meuro (721 Meuro di risorse MEF e 47 Meuro di risorse MISE) e un fabbisogno di 1.918 Meuro di cui 155 Meuro quale impegno programmatico per il 2016.

L'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, con nota prot. 1235 del 6 maggio 2016, accorda parere di procedibilità, con prescrizioni, al progetto definitivo "I lotto funzionale Cancello-Frasso Telesino e variante alla linea Roma - Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni".

In data 16 maggio 2016, il Commissario, con ordinanza n. 21 (pubblicata nella GURI del 19 maggio 2016, foglio delle inserzioni n. 60 - Altri annunci), approva il progetto definitivo dell'itinerario Napoli-Bari "1a Tratta: Variante alla Linea Napoli-Cancello", comprensivo della variante di tracciato tra le progressive chilometriche 5+300 e 6+599 in Comune di Afragola, e dispone di eliminare la fermata "Polo Pediatrico" come richiesto dalla Regione Campania. Il costo delle prescrizioni emerse a conclusione della Conferenza di servizi è pari a 23,2 Meuro e trova capienza nel limite di spesa per l'intervento, pari a 813 Meuro. La copertura finanziaria dell'intero intervento e le fonti finanziarie definite nella delibera CIPE 2/2013, di approvazione del progetto preliminare, sono confermate. Lo stesso giorno, il Commissario, con ordinanza n. 22 (pubblicata nella GURI del 19 maggio 2016, foglio delle inserzioni n. 60 - Altri annunci), prende atto che l'intervento "Velocizzazione e Raddoppio Cancello-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni" è suddivisibile in due fasi funzionali e approva il progetto definitivo della parte principale dell'intervento (1a fase funzionale), consistente nella tratta ferroviaria Cancello-Frasso Telesino, incluso il manufatto che consente il collegamento della tratta e l'attuale linea storica Roma-Napoli via Cassino (lato Caserta), per un costo pari a 588 Meuro. Il costo delle prescrizioni emerse a conclusione della Conferenza di servizi è pari a 8,6 Meuro e trova capienza nel limite di spesa dell'intero progetto, pari a 730 Meuro. Contestualmente il Commissario autorizza RFI allo studio, entro il limite di spesa dell'intero progetto di 730 Meuro, della soluzione alternativa alla variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino, nell'ambito del Comune di Maddaloni, con relative opere connesse e accessorie (2a fase funzionale), per garantire il collegamento della nuova tratta all'attuale linea storica Roma-Napoli via Cassino. La copertura finanziaria dell'intero intervento e le fonti finanziarie definite nell'ordinanza del Commissario n. 7 del 31 marzo 2015, di approvazione del progetto preliminare, sono confermate.

In data 18 maggio 2016, Italferr Spa, pubblica sulla GUUE gli Avvisi periodici indicativi relativi all'affidamento degli appalti integrati, di progettazione esecutiva e realizzazione, della tratte Napoli-Cancello e Cancello-Frasso Telesino, della linea ferroviaria Napoli-Bari.

Il 7 giugno 2016, il Commissario, con ordinanza n. 23, approva l'aggiornamento delle Linee Guida, approvate con ordinanza n. 4 del 25 febbraio 2015, che definiscono compiti e supporto delle strutture di RFI nell'ambito dell'attività del Commissario, per la realizzazione dei progetti: Assi ferroviari "Napoli-Bari" e "Palermo-Catania-Messina".

In data 23 giugno 2016, il Referente di Progetto pubblica l'avviso di procedura di VIA relativo al "progetto definitivo della soluzione alternativa al c.d. Shunt, che prevede la realizzazione delle "Interconnessioni Nord" atte a garantire il collegamento della tratta Canello-Frasso con la linea storica Roma-Napoli via Cassino (direzione Caserta)".

In data 9 luglio 2016, Italferr Spa, pubblica sulla GUUE il bando di gara relativo all'affidamento dell'appalto integrato, di progettazione esecutiva e realizzazione, della tratta Napoli-Canello della linea ferroviaria Napoli-Bari, dell'importo di 400.796.294,37 euro.

In data 13 luglio, il Commissario, con ordinanza n. 24, approva il progetto definitivo "Interconnessioni Nord su linea esistente Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni", ai fini dell'indizione della Conferenza di servizi.

In data 23 luglio 2016, Italferr Spa, pubblica sulla GUUE il bando di gara relativo all'affidamento dell'appalto integrato, di progettazione esecutiva e realizzazione, della tratta Canello-Frasso Telesino della linea ferroviaria Napoli-Bari, dell'importo di 356 417 518.18 euro.

Il CIPE, nella seduta del 10 agosto 2016, esprime parere favorevole sullo schema di aggiornamento 2016 del CdP RFI 2012-2016 parte investimenti.

Il CIPE, con delibera n. 25 del 10 agosto 2016, approva le aree tematiche e i relativi obiettivi strategici a cui destinare la dotazione finanziaria del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 e stabilisce che l'elaborazione dei piani operativi deve tenere conto delle finalizzazioni delle risorse indicativamente esposte nelle tabelle allegate alla delibera stessa. Per l'area tematica "Infrastrutture" è prevista una dotazione finanziaria di 11,5 miliardi di euro.

Il Commissario, con ordinanza n. 25, pubblicata nella GURI del 29 ottobre 2016 (foglio delle inserzioni n. 129 - Altri annunci), approva, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto preliminare dell'"Itinerario Napoli-Bari: Raddoppio della tratta Frasso Telesino-Vitulano". L'importo di 995 Meuro costituisce il limite di spesa dell'opera. La copertura finanziaria dell'intervento, prevista nello schema di aggiornamento 2016 al CdP 2012-2016 parte investimenti, è quantificata in 366 Meuro. Nell'ambito di tali disponibilità sono individuati i finanziamenti a copertura del costo di realizzazione del primo lotto funzionale "Frasso-Telese", pari a complessivi 345 Meuro, a carico dei fondi statali stanziati da Leggi di Stabilità o altri provvedimenti normativi.

In data 18 novembre 2016, il Commissario, con ordinanza n. 26, dispone la consegna delle prestazioni in via d'urgenza, al fine di garantirne l'esecuzione immediata nel rispetto del pubblico interesse, in pendenza della stipula dei due Accordi Quadro per i servizi di bonifica ordigni esplosivi e guardiania delle aree espropriate, propedeutici ai lavori delle tratte ferroviarie "Variante alla Linea Napoli-Canello" (Lotto 1) e "Raddoppio della tratta Canello Frasso Telesino" (Lotto 2), la cui aggiudicazione è avvenuta in data 29 settembre 2016.

In data 1° dicembre 2016, il Commissario, con ordinanza n. 27, approva, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto preliminare dell'opera "Itinerario Napoli-Bari: Raddoppio della tratta Apice-Orsara", e prende atto che l'intervento è suddivisibile in due lotti: 1° lotto Apice-Irpinia e 2° lotto Irpinia-Orsara. Con riferimento al 2° lotto Irpinia-Orsara, l'approvazione è in linea tecnica e il Commissario autorizza RFI ad effettuare approfondimenti ed accertamenti progettuali in ordine alla parte del tracciato ferroviario ricadente nell'area interessata del fenomeno franoso in Comune di Montaguto. Relativamente al 1° lotto Apice-Irpinia, il Commissario autorizza RFI ad avviare la progettazione definitiva, in ragione della completa copertura finanziaria dello stesso prevista nello schema di aggiornamento 2016 del CdP RFI 2012-2016. L'importo di 2.686 Meuro costituisce il limite di spesa dell'intero progetto. La copertura finanziaria del progetto, prevista nello schema di aggiornamento 2016 al CdP 2012-2016 parte investimenti, è quantificata in 923 Meuro. Nell'ambito di tali disponibilità sono individuati i finanziamenti a copertura del costo della progettazione dell'intero raddoppio Apice-Orsara e della realizzazione del 1° lotto Apice-Irpinia.

Il CIPE, con delibera n. 54 del 1 dicembre 2016, approva il Piano operativo infrastrutture (POI), di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in applicazione dell'art. 1, comma 703, lettera c), della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) e della delibera CIPE 25/2016, che ha ripartito le risorse del FSC 2014-2020 tra le aree tematiche nazionali e gli obiettivi strategici. La dotazione finanziaria del POI è pari a 11.500 milioni di euro ed è posta a valere sulle risorse FSC 2014- 2020 destinate all'area tematica «1 Infrastrutture» dalla delibera n. 25/2016.

Nel CdP RFI 2012-2016, aggiornamento 2016, sottoscritto il 17 giugno 2016 e approvato con legge 1 dicembre 2016, n. 225, nella Tabella A – Portafoglio investimenti in corso e programmatici – A04 – Potenziamento e sviluppo infrastrutturale Rete Convenzionale/Alta Capacità sono riportati gli interventi:

- “Itinerario Napoli-Bari: interventi su linea Canello-Napoli per integrazione con linea AV/AC”, con un costo di 813 Meuro interamente finanziato (296 Meuro di risorse MEF, 201 Meuro di risorse MISE, 316 Meuro di risorse UE e 1 Meuro di risorse Enti locali e altro);
- “Itinerario Napoli-Bari: raddoppio e velocizzazione tratta Canello-Frasso Telesino”, con un costo di 730 Meuro interamente finanziato (422 Meuro di risorse MEF, 200 Meuro di risorse MISE e 108 Meuro di risorse UE);
- “Itinerario Napoli-Bari: raddoppio e velocizzazione tratta Frasso Telesino-Benevento”, con un costo di 995 Meuro, una copertura finanziaria complessiva di 366 Meuro (345 Meuro di risorse MEF e 21 Meuro di risorse MISE) e un fabbisogno di 629 Meuro di cui 415 Meuro quale impegno programmatico per il 2017;
- “Potenziamento infrastrutturale e tecnologico linea Caserta-Foggia: raddoppio Bovino-Cervaro”, con un costo di 263 Meuro interamente finanziato (54 Meuro di risorse MEF e 209 Meuro di risorse UE);
- “Potenziamento infrastrutturale e tecnologico linea Caserta-Foggia: raddoppio Orsara-Bovino”, con un costo di 300 Meuro una copertura finanziaria complessiva di 22 Meuro da risorse MEF e un fabbisogno di 278 Meuro corrispondenti all’ammontare dell’impegno programmatico per il 2017;
- “Nodo di Bari: Bari Nord (interramento tratta S. Spirito-Palese) e Bari Sud (variante Bari C.le-Bari Torre a Mare)”, con un costo di 1.024 Meuro, una copertura finanziaria complessiva di 396 Meuro (293 Meuro di risorse MEF e 103 Meuro di risorse UE).

Nella tabella B – Investimenti realizzati per lotti costruttivi è invece riportato l’intervento “Itinerario Napoli-Bari: raddoppio tratta Apice-Orsara”, con un costo di 2.686 Meuro, una copertura finanziaria complessiva di 923 Meuro (876 Meuro di risorse MEF e 47 Meuro di risorse MISE) e un fabbisogno di 1.763 Meuro.

Nelle Tabelle “Variazioni intervenute alle risorse finanziarie dei programmi/progetti di investimento rispetto al precedente Atto Contrattuale” sono riportati gli interventi:

- “Itinerario Napoli-Bari: raddoppio e velocizzazione tratta Frasso Telesino-Benevento (realizzazione I lotto funzionale e progettazione intera tratta)” con 145 Meuro di risorse aggiuntive MEF e 200 Meuro di maggiori risorse da rimodulazioni;
- “Itinerario Napoli-Bari: raddoppio Orsara-Bovino”, con 14 Meuro di risorse aggiuntive MEF;
- “Itinerario Napoli-Bari: raddoppio tratta Apice-Orsara”, con 155 Meuro di maggiori risorse da rimodulazioni.

Dalla rilevazione dell’ANAC sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 dicembre 2016, risulta il seguente stato di avanzamento:

- Variante Canello-Napoli: attività negoziale in corso per affidamento dell’appalto integrato;
- Raddoppio Canello-Frasso Telesino: attività negoziale in corso per affidamento dell’appalto integrato;
- Raddoppio Frasso Telesino -Vitulano: progettazione definitiva in corso;
- Raddoppio in variante Apice-Orsara: progettazione definitiva del 1° lotto Apice-Irpinia in corso;
- Raddoppio Orsara-Bovino: previsto un nuovo progetto di fattibilità, ai sensi del D.Lgs 50/2016;
- Raddoppio Bovino-Cervaro: lavori di completamento in corso, ultimazione posticipata a marzo 2017;
- Nodo di Bari: Bari Sud (variante Bari Centrale-Bari Torre a Mare): attività negoziale in corso per affidamento dell’appalto integrato.

2018 Maggio

A febbraio 2017 sono aggiudicati i lavori della tratta Napoli-Canello e a marzo quelli della tratta Canello-Frasso Telesino. I relativi contratti sono stati firmati a dicembre 2017.

Il Commissario, con ordinanza numero 29, dispone la consegna in via d’urgenza delle prestazioni di progettazione esecutiva, al fine di garantirne l’esecuzione tempestiva nel rispetto del pubblico interesse, in pendenza della stipula della Convenzione d’Appalto per la progettazione esecutiva e l’esecuzione dei lavori per la realizzazione della Variante alla Linea Napoli – Canello, la cui aggiudicazione è avvenuta in data 27 febbraio 2017.

Il Commissario, con ordinanza numero 30, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale nazionale n. 48 del 22 aprile 2017, approva il progetto definitivo “Tratta Canello–Benevento 1° lotto funzionale - Interconnessioni Nord sulla linea

esistente Roma-Napoli, via Cassino, nel Comune di Maddaloni”, per un costo pari a 30 milioni di euro.

Il Commissario, con ordinanza numero 31, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale nazionale n. 79 del 6 luglio 2017, approva il progetto definitivo “Tratta Cervaro-Bovino - Completamento del cavalcaferrovia alla pk 5+624 in Comune di Foggia”, per un costo di 4,3 milioni di euro.

Il Commissario, con ordinanza numero 32, approva i progetti definitivi “Tratta Frasso Telesino-Vitulano - 1° lotto funzionale Frasso Telesino-Telese” e “Tratta Frasso Telesino-Vitulano 2° lotto funzionale Telese - San Lorenzo Maggiore” ai fini della indizione della Conferenza di Servizi.

Il Commissario, con ordinanza numero 33, approva il progetto definitivo “Tratta Apice-Orsara - 1° Lotto funzionale Apice – Hirpinia” ai fini della indizione della Conferenza di Servizi.

Nell’Allegato Infrastrutture al DEF 2017, appendice 2 – Interventi, tabella Interventi prioritari – ferrovie, nell’ambito della “Direttrice Napoli Bari”, identificata con il codice 10, è inserito l’intervento: “Tratta Napoli-Foggia-Bari: nuova linea AVR”, classificato “invariante”.

In data 1 agosto 2017 è sottoscritto lo schema di contratto di programma RFI, parte investimenti 2017-2021, sul quale il CIPE ha espresso parere favorevole, con raccomandazioni, con delibera n. 66 del 7 agosto 2017, registrata con osservazioni dalla Corte dei Conti e pubblicata in GU n. 83 del 10 aprile 2018. Riguardo ai contenuti, il nuovo piano degli investimenti in corso e programmatici è articolato in 4 sezioni di cui la prima è composta dalle opere da realizzare dotate di integrale copertura finanziaria (opere in corso finanziate) mentre le altre tre (fabbisogni finanziari 2018-2021, 2022-2026 e oltre Piano) hanno carattere programmatico. Inoltre sulla base delle indicazioni fornite dall’allegato al DEF 2017 “Connettere l’Italia: fabbisogni e progetti di infrastrutture” è riportata, tra l’altro, la classe DPP suscettibile di variazioni sulla base delle indicazioni del documento pluriennale di pianificazione. Nella Tabella A - Portafoglio investimenti in corso e programmatici - A08 - Interventi prioritari ferrovie - direttrici di interesse nazionale – sono riportati gli interventi:

- Itinerario Napoli-Bari: Interventi su linea Cancellone-Napoli per integrazione con linea AV/AC, con classe DPP “Intervento invariante”, con un costo di 813 milioni di euro interamente disponibili;
- Itinerario Napoli-Bari: Raddoppio e velocizzazione tratta Cancellone-Frasso Telesino, con classe DPP “Intervento invariante”, con un costo di 730 milioni di euro interamente disponibili;
- Itinerario Napoli-Bari: Raddoppio e velocizzazione tratta Frasso Telesino-Vitulano (Benevento), con classe DPP “Intervento invariante”, con un costo di 995 milioni di euro, una copertura finanziaria di 780 milioni di euro e un fabbisogno di 215 milioni di euro quale impegno programmatico per il 2018;
- Itinerario Napoli-Bari: Raddoppio Orsara-Bovino, con classe DPP “Intervento invariante”, con un costo di 671 milioni di euro, una copertura finanziaria di 170 milioni di euro e un fabbisogno di 501 milioni di euro quale impegno programmatico per il 2018;
- Itinerario Napoli-Bari: Raddoppio Bovino-Cervaro, con classe DPP “Intervento invariante”, con un costo di 263 milioni di euro interamente disponibili;
- Itinerario Napoli-Bari: Opere di completamento raddoppio Vitulano-Apice, con classe DPP “Intervento invariante”, con un costo di 20 milioni di euro interamente disponibili.

E’ altresì presente nella tabella B Investimenti realizzati per lotti costruttivi, l’intervento “Itinerario Napoli-Bari: raddoppio tratta Apice-Orsara”, articolato in due sub interventi, con classe DPP “Intervento invariante”, con un costo di 2.315 milioni di euro, una copertura finanziaria di 923 milioni di euro e un fabbisogno di 1.392 milioni di euro quale impegno programmatico per il 2018.

L’Autorità di regolazione dei trasporti, nella seduta del 30 novembre 2017, esprime parere sul CdP RFI 2017-2021 parte investimenti.

Il CIPE, con delibera n. 98 del 22 dicembre 2017, approva l’Addendum al Piano operativo infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del MIT. La dotazione finanziaria dell’Addendum al Piano è pari a 5.430,99 milioni di euro ed è posta a valere sulle risorse FSC 2014-2020, come integrate dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232. Nell’Addendum al POI, Asse tematico B: settore ferroviario, Linea di azione “Completamenti di itinerari già programmati” sono inseriti gli interventi: per la regione Campania “ Raddoppio e velocizzazione Frasso Telesino-Vitulano III Lotto S.Lorenzo M. - Vitulano”, con un ammontare di 215 milioni di risorse assegnate; per la regione Puglia “Raddoppio Orsara – Bovino”

con un ammontare di 501 milioni di risorse assegnate.

In data 27 dicembre 2017, è emanata la Legge n° 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” (c.d. Legge di Bilancio 2018) che all'art.1 comma 1138 dispone la proroga fino al 31 dicembre 2020 del termine previsto dall'articolo 1, comma 1, primo periodo, del decreto-legge n. 133 del 2014, con il quale l'Amministratore Delegato di RFI SpA è nominato Commissario per la realizzazione delle opere relative alla tratta ferroviaria Napoli-Bari e Messina-Catania-Palermo.

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2018, capitolo IV. Lo stato di attuazione degli interventi programmati, paragrafo IV. 2 Ferrovie, tabella Interventi prioritari invariati – modalità: ferrovie, è inserito l'intervento “10 Direttrice Napoli Bari - Tratta Napoli-Foggia-Bari: nuova linea AVR”, con un costo dell'intervento di 5.807,00 milioni di euro, un ammontare di risorse disponibili di 4.415,00 milioni di euro e un fabbisogno residuo di 1.392,00 milioni di euro.

Il Commissario, con ordinanza numero 34, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale nazionale n. 44 del 14 aprile 2018, dispone la rimodulazione del quadro economico del progetto “Raddoppio e Velocizzazione Canello- Benevento”.

Il Commissario, con ordinanza numero 35, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale nazionale n. 52 del 5 maggio 2018, approva il progetto definitivo “Tratta Apice-Orsara - 1° Lotto funzionale Apice – Hirpinia”, per un costo pari a 889 milioni di euro.

Il Commissario, con ordinanza numero 36, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale nazionale n. 52 del 5 maggio 2018, approva i progetti definitivi: “Tratta Frasso Telesino-Vitulano - 1° lotto funzionale Frasso Telesino-Telese”, per un costo complessivo pari a 395 milioni di euro; “Tratta Frasso Telesino-Vitulano - 2° lotto funzionale Telese - San Lorenzo Maggiore”, per un costo complessivo pari a 379 milioni di euro.

Dalla rilevazione dell'ANAC sullo stato di attuazione delle infrastrutture strategiche e prioritarie, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2018, risulta il seguente stato di avanzamento:

- variante Canello-Napoli: contratto sottoscritto a dicembre 2017;
- raddoppio Canello-Frasso Telesino: contratto sottoscritto a dicembre 2017;
- raddoppio Frasso Telesino – Vitulano: progetto definitivo;
- raddoppio in variante Apice-Orsara \ 1° Lotto funzionale (Apice-Hirpinia): progetto definitivo;
- raddoppio in variante Apice-Orsara \ 2° Lotto funzionale (Hirpinia-Orsara): approfondimenti progettuali;
- raddoppio Orsara-Bovino: nuovo progetto di fattibilità tecnico-economica;
- raddoppio Bovino-Cervaro: lavori in corso, ultimazione posticipata a settembre 2018;
- nodo di Bari: Bari Sud (variante Bari Centrale-Bari Torre a Mare): gara in corso.

A giugno 2018 sono pubblicati i bandi di gara per l'affidamento, mediante appalto integrato, dei lavori di realizzazione delle tratte Apice-Orsara, 1° lotto Apice-Hirpinia, e Frasso Telesino–Vitulano, 1° lotto Frasso Telesino-Telese.

2019 Ottobre

Il MIT, con note del 5 settembre 2018, trasmette al Parlamento, per l'espressione del parere da parte delle commissioni permanenti competenti per materia, ai sensi della citata legge 14 luglio 1993, n. 238, lo schema di CdP 2017-2021 – parte Investimenti, tra il MIT e RFI SpA, che recepisce le raccomandazioni della delibera CIPE n° 66/2017 e le osservazioni della Corte dei Conti in sede di registrazione della stessa.

Il 20 settembre 2018 il Commissario, con ordinanza numero 37, approva il progetto definitivo “Raddoppio tratta Frasso Telesino-Vitulano - 3° lotto San Lorenzo Maggiore - Vitulano” ai fini della indizione della Conferenza di Servizi.

In data 24 ottobre 2018 l'VIII^ Commissione permanente (Lavori pubblici, comunicazioni) del Senato esprime parere favorevole, con condizioni e osservazioni, sullo schema di CdP 2017-2021 – parte Investimenti, tra il MIT e RFI SpA.

In data 6 novembre 2018 la stessa Commissione esprime delle precisazioni in merito ad alcune osservazioni contenute nel proprio parere del 24 ottobre 2018. In data 25 ottobre 2018 la IX^ Commissione permanente (Trasporti, poste e telecomunicazioni) della Camera dei Deputati esprime parere favorevole, con condizioni e osservazioni, sullo schema di CdP 2017-2021 – parte Investimenti, tra il MIT e RFI SpA. Le condizioni espresse nei suddetti pareri - di cui si dovrà tenere conto nei prossimi aggiornamenti del CdP - sono cinque e riguardano i seguenti interventi: Linea AV/AC Venezia-Trieste: tratta Venezia-Ronchi dei Legionari e tratta Ronchi dei Legionari-Trieste; Nuova linea Trieste-Divaca; Nodo AV di Firenze, stazione in zona Belfiore-Macelli; Raddoppi selettivi o integrali di linea; Elettrificazione e/o applicazione di tecnologie «zero emission». Nello specifico le condizioni riguardano: la sospensione degli

interventi 0291 "Linea AV/AC Venezia-Trieste: tratta Venezia-Ronchi dei Legionari", 0262 "Linea AV/AC Venezia-Trieste: tratta Ronchi dei Legionari-Trieste" e 1604B "Nuova linea Trieste-Divaca" (già privi di coperture per la realizzazione dell'opera e con fabbisogni finanziari oltre Piano, ovvero oltre il 2026) per poi procedere al loro "ritiro" con il prossimo aggiornamento contrattuale. Per quanto attiene all'intervento A5000-1 "Nodo AV di Firenze" la revisione del progetto della stazione in zona Belfiore-Macelli al fine di contenerne i costi; quanto ai "Raddoppi selettivi o integrali di linea" la verifica della possibilità di revisionare i progetti di raddoppio al fine di individuare tratte prioritarie coerenti con le ipotesi di sviluppo dei modelli di esercizio concordati con le Regioni; quanto, infine, all'intervento "Elettificazione e/o applicazione di tecnologie «zero emission» la possibilità di dare con i prossimi aggiornamenti al Contratto di programma, compatibilmente con le risorse disponibili, ulteriore impulso agli interventi di elettificazione delle linee al fine di consentire la sostituzione dei mezzi ferroviari ancora oggi alimentati a combustibili fossili. Riguardo invece le 58 osservazioni espresse nei suddetti pareri la gran parte sono riferite alla possibilità di elaborare studi di fattibilità di interventi non ancora previsti nel Contratto di Programma 2017-2021 – parte Investimenti.

Il 26 novembre 2018 il Commissario, con ordinanza numero 39, approva il progetto definitivo "Raddoppio tratta Canello-Frasso Telesino" ai fini della indizione della Conferenza di Servizi per la valutazione e l'approvazione del progetto esecutivo delle opere di cui alle prescrizioni nn. 16 e 17 dell'Allegato 1 all'Ordinanza n. 22 del 16 maggio 2016.

Il CIPE nella seduta del 28 novembre 2018 è informato sul CdP RFI 2017-2021. In particolare l'informativa concerne il prosieguo dell'iter del Contratto di programma alla luce delle indicazioni delle competenti commissioni parlamentari. Il MIT e RFI introdurranno nelle tabelle del Contratto l'indicazione relativa allo status delle singole opere a valle dei pareri delle Commissioni Parlamentari.

Il 6 dicembre 2018 il Commissario, con ordinanza numero 40, dispone la modifica dell'articolo 6 dell'Ordinanza n. 39.

Il 10 dicembre 2018 il Commissario, con ordinanza numero 41, dispone la modifica dell'articolo 6 delle Ordinanze n. 37 e n. 38 (Asse Ferroviario Palermo - Catania – Messina).

Con decreto interministeriale n. 87 del 7 marzo 2019 è approvato il CdP RFI 2017-2021 parte investimenti, tra MIT e RFI SpA sottoscritto digitalmente da RFI SpA in data 20 dicembre 2018 e dal MIT in data 28 gennaio 2019. Tale decreto è registrato alla Corte dei conti in data 9 maggio 2019.

Il 1° aprile 2019 RFI SpA comunica l'aggiudicazione dell'appalto integrato per la realizzazione della tratta Frasso Telesino-Telese, primo dei due lotti funzionali della tratta Frasso Telesino-Vitulano, al raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) costituito da Pizzarotti (mandataria dell'ATI), Ghella, Itinera, Salcef, Eds Infrastrutture, Geodata Engineering, Integra e Rina Consulting.

Il 18 aprile 2019 il Commissario, con ordinanza numero 42, approva il progetto definitivo "Raddoppio tratta Apice-Orsara - Il lotto funzionale Hirpinia-Orsara" ai fini della indizione della Conferenza di Servizi. Lo stesso giorno il Commissario, con ordinanza numero 43, relativamente all'intervento "Raddoppio tratta Canello-Frasso Telesino", approva il progetto esecutivo del Sottovia di Dugenta di cui alle prescrizioni nn. 16 e 17 dell'Allegato 1 all'Ordinanza n. 22 del 16 maggio 2016.

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2019, "capitolo III. Appendice: lo stato di attuazione degli interventi programmati, paragrafo III. 2 Ferrovie, figura 0.3 Interventi prioritari – modalità: ferrovie", è inserito l'intervento "Direttrice Napoli – Bari" con un costo dell'intervento di 5.807,00 milioni di euro, un ammontare di risorse disponibili di 5.091,00 milioni di euro e un fabbisogno residuo di 716,00 milioni di euro. E' inoltre inserita nel "paragrafo III.4 Piano Città/Aree Metropolitane, Figura 0.15 Programmi Città metropolitana di Bari", la categoria "Potenziamento e valorizzazione delle linee ferroviarie, metropolitane e tranviarie esistenti" identificata dall'id 2 con un costo di 859,66 milioni di euro, un ammontare di risorse disponibili di 814,66 milioni di euro (696,14 milioni di euro di finanziamenti statali definiti e 118,52 milioni di euro di altri finanziamenti) e un fabbisogno residuo di 45,00 milioni di euro.

In data 7 maggio 2019 il Commissario Straordinario della linea Napoli-Bari convoca i Ministeri competenti, gli Enti Locali e le aziende di servizi pubblici interessati per valutare e approvare il progetto definitivo del secondo lotto funzionale Hirpinia-Orsara del raddoppio del tratto di linea Apice-Orsara.

Il Commissario, con ordinanza numero 44, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale nazionale n. 81 dell'11 luglio 2019, approva il progetto definitivo "Raddoppio tratta Frasso Telesino-Vitulano - 3° lotto funzionale San Lorenzo Maggiore -

Vitulano”, per un costo complessivo pari a 321 milioni di euro.

Il Commissario, con ordinanza numero 45, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale nazionale n. 81 dell'11 luglio 2019, approva in linea economica il progetto definitivo “Raddoppio tratta Frasso Telesino-Vitulano - 2° lotto funzionale Telese-San Lorenzo Maggiore”, per un costo pari a 379 milioni di euro.

Il 5 luglio 2019 il Commissario, con ordinanza numero 46, approva il progetto definitivo “Raddoppio tratta Orsara-Bovino” ai fini della indizione della Conferenza di Servizi.

Il CIPE, con delibera n. 37 del 24 luglio 2019, esprime parere favorevole sullo schema di aggiornamento del CdP RFI 2017-2021 parte investimenti per gli anni 2018 e 2019. L'aggiornamento prevede la contrattualizzazione di circa 15,4 miliardi di euro (al netto di 503 milioni di definanziamenti), di cui di 7,3 miliardi di euro di investimenti da fondi di legge di bilancio 2019 e 5,9 miliardi da legge di bilancio 2018, oltre a 2,2 miliardi di FSC 2014-2020. Al 31 ottobre 2019 l'iter per l'approvazione del CdP RFI 2017-2021 parte investimenti per gli anni 2018 e 2019 non risulta concluso. Riguardo ai contenuti, nella versione del documento inviato informalmente dal MIT nel mese di settembre 2019, sono riportati gli interventi: “Itinerario Napoli-Bari: Interventi su linea Cancellone-Napoli per integrazione con linea AV/AC” nella tabella A – Portafoglio investimenti in corso e programmatici - Classe b - Interventi in esecuzione - Interventi prioritari ferrovie - Diretrici di interesse nazionale - Classe DPP “Intervento invariante” con un costo di 813,00 milioni di euro con risorse interamente disponibili; “Itinerario Napoli-Bari: Raddoppio e velocizzazione tratta Cancellone-Frasso Telesino” nella tabella A – Portafoglio investimenti in corso e programmatici - Classe b - Interventi in esecuzione - Interventi prioritari ferrovie - Diretrici di interesse nazionale - Classe DPP “Intervento invariante” con un costo di 630,00 milioni di euro con risorse interamente disponibili; “Itinerario Napoli-Bari: Raddoppio e velocizzazione tratta Frasso Telesino-Vitulano (Benevento)”, articolato in tre lotti, nella tabella A – Portafoglio investimenti in corso e programmatici - Classe b - Interventi in esecuzione - Interventi prioritari ferrovie - Diretrici di interesse nazionale - Classe DPP “Intervento invariante” con un costo di 1.095,00 milioni di euro con risorse interamente disponibili; “Itinerario Napoli-Bari: Raddoppio Bovino-Cervaro” nella tabella A – Portafoglio investimenti in corso e programmatici - Classe b - Interventi in esecuzione - Interventi prioritari ferrovie - Diretrici di interesse nazionale - Classe DPP “Intervento invariante” con un costo di 263,40 milioni di euro con risorse interamente disponibili; “Itinerario Napoli-Bari: Opere di completamento raddoppio Vitulano-Apice” nella tabella A – Portafoglio investimenti in corso e programmatici - Classe b - Interventi in esecuzione - Interventi prioritari ferrovie - Diretrici di interesse nazionale - Classe DPP “Intervento invariante” con un costo di 19,95 milioni di euro con risorse interamente disponibili; “Itinerario Napoli-Bari: Raddoppio Orsara-Bovino” nella tabella A – Portafoglio investimenti in corso e programmatici - Classe c - Interventi prioritari - Interventi prioritari ferrovie - Diretrici di interesse nazionale - Classe DPP “Intervento invariante” con un costo di 561,60 milioni di euro con risorse interamente disponibili; “Itinerario Napoli-Bari: raddoppio tratta Apice-Orsara”, articolato in due lotti, nella tabella A – Portafoglio investimenti in corso e programmatici - Classe f - Interventi da realizzare per lotti costruttivi - Interventi prioritari ferrovie - Diretrici di interesse nazionale - Classe DPP “Intervento invariante” con un costo complessivo di 2.424,00 milioni di euro di cui 889,00 milioni di euro per il “1° Lotto funzionale: tratta Apice-Hirpinia” e 1.535,00 milioni di euro per il “2° lotto funzionale: tratta Hirpinia-Orsara”, con risorse interamente disponibili; “Nodo di Bari: Bari Sud – Variante Bari C.le-Bari Torre a Mare”, nella tabella A – Portafoglio investimenti in corso e programmatici - Classe b - Interventi in esecuzione – Programmi città metropolitane - Classe DPP “Intervento invariante” con un costo di 391,00 milioni di euro con risorse interamente disponibili.

In data 24 luglio 2019 il Commissario Straordinario della linea Napoli-Bari convoca i Ministeri competenti, gli Enti Locali e le aziende di servizi pubblici interessati per valutare e approvare il progetto definitivo del raddoppio della tratta Bovino-Orsara.

Il 31 luglio 2019 RFI pubblica sulla GUUE S146 il bando di gara per l'affidamento, mediante appalto integrato, dei lavori di realizzazione del raddoppio del tratto di linea Telese-San Lorenzo Maggiore-Vitulano, costituita dai due lotti funzionali Telese-San Lorenzo e San Lorenzo-Vitulano.

Il 31 luglio 2019 RFI SpA aggiudica l'appalto integrato per la realizzazione della tratta Apice-Hirpinia, primo dei due lotti funzionali della tratta Apice-Orsara, al Consorzio Hirpinia AV formato dalle imprese Salini Impregilo, Astaldi, Rocksoil, Net Engineering e Alpina.

Dalla rilevazione dell'ANAC sullo stato di attuazione delle infrastrutture strategiche e prioritarie, che si basa sui dati

comunicati dal RUP al 31 ottobre 2019, risulta il seguente stato di avanzamento:

- variante Cancello-Napoli: lavori avviati il 20 novembre 2018; ultimazione lavori programmata per dicembre 2023;
- raddoppio Cancello-Frasso Telesino: lavori avviati il 23 gennaio 2019; ultimazione lavori programmata per dicembre 2023;
- raddoppio Frasso Telesino – Vitulano - 1° lotto funzionale Frasso Telesino-Telese: appalto integrato aggiudicato in data 29 marzo 2019; avvio dei lavori programmato per aprile 2020; ultimazione prevista a settembre 2024;
- raddoppio Frasso Telesino – Vitulano - 2° lotto funzionale Telese - San Lorenzo Maggiore: pubblicato a luglio 2019 il bando di gara a procedura aperta per l'affidamento dell'appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori; avvio dei lavori programmato per ottobre 2020; ultimazione prevista a luglio 2025;
- raddoppio Frasso Telesino – Vitulano - 3° lotto funzionale San Lorenzo Maggiore-Vitulano (Benevento): pubblicato a luglio 2019 il bando di gara a procedura aperta per l'affidamento dell'appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori; avvio dei lavori programmato per settembre 2020; ultimazione prevista a ottobre 2025;
- raddoppio in variante Apice-Orsara \ 1° Lotto funzionale (Apice-Hirpinia): appalto integrato aggiudicato in data 31 luglio 2019; avvio dei lavori programmato per marzo 2020; ultimazione prevista a marzo 2026;
- raddoppio in variante Apice-Orsara \ 2° Lotto funzionale (Hirpinia-Orsara): progetto definitivo; avvio dei lavori programmato per novembre 2020; ultimazione prevista a novembre 2026;
- raddoppio Orsara-Bovino: progettazione definitiva in corso di completamento;
- raddoppio Bovino-Cervaro: lavori in corso, ultimazione posticipata a marzo 2019;
- opere di completamento raddoppio Vitulano-Apice: lavori ultimati nel 2000;
- nodo di Bari: Bari Sud (variante Bari Centrale-Bari Torre a Mare): in via di conclusione le attività relative alle verifiche dei requisiti di legge della 1° classificata ai fini dell'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo a settembre 2013	5.596,000	Fonte: DEF 2013 (aggiornamento settembre 2013)
Previsione di costo al 31 ottobre 2013	6.146,000	Fonte: RFI SpA
Costo ad agosto 2014	5.596,000	Fonte: Delibera CIPE 26/2014
Costo a settembre 2014	5.596,000	Fonte: DEF 2014 (aggiornamento settembre 2014)
Previsione di costo al 31 dicembre 2014	6.146,000	Fonte: CIS "Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto" e CdP RFI 2012-2016
Previsione di costo al 31 marzo 2016	6.178,000	Fonte: CdP RFI 2012-2016
Previsione di costo al 31 dicembre 2016	6.178,000	Fonte: CdP RFI 2012-2016
Previsione di costo al 31 maggio 2017	6.178,000	Fonte: CdP RFI 2012-2016
Costo al 26 aprile 2018	6.198,000	Fonte: DEF 2018
Previsione di costo al 31 maggio 2018	6.198,000	Fonte: CdP RFI 2017-2021
Costo al 30 aprile 2019	6.198,000	Fonte: DEF 2019
Previsione di costo al 31 ottobre 2019	6.197,950	Fonte: CdP RFI 2017-2021 - Aggiornamento 2018-2019

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità al 31 ottobre 2019:	6.197,950
FSC - Fondi Piano Nazionale per il Sud (c)	469,000 Fonte: Delibera 62/2011, CIS "direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto", Delibera CIPE 2/2013, CdP RFI 2012-2014, Ordinanza n. 7/2015 - Commissario Napoli-Bari
Fondi Pubblici	3.006,950 Fonte: DEF 2018
Legge di Stabilità 2014	100,000 Fonte: CdP RFI 2012-2014, Ordinanza n. 7/2015 - Commissario Napoli-Bari
Legge di Stabilità 2016	514,000 Fonte: CdP RFI 2012-2016 - Aggiornamento 2016
FSC 2014-2020 - PO Infrastrutture	716,000 Fonte: Delibera CIPE 98/2017

**Fabbisogno residuo al 31 ottobre
2019:** **0,000**

(c) Fondo per lo sviluppo e la coesione – Risorse assegnate con la delibera CIPE 62/2011 per l’attuazione del Piano nazionale per il Sud (PNS).

Interventi su linea Canello-Napoli per integrazione con linea AV/AC (Variante Canello-Napoli)

STATO DI ATTUAZIONE a cura dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: L'intervento è inserito nel Decreto "Sblocca Italia" n. 133/2014 (L. 164/2014) che all'art. 1 ha nominato l'AD di Ferrovie dello Stato SpA Commissario per la realizzazione delle relative opere. Il Progetto Definitivo è stato approvato dal Commissario con Ordinanza n. 21 del 16.05.2016. La gara si è conclusa con l'affidamento avvenuto in data 27/02/2017 alla RTI Salini Impregilo S.p.A. - Astaldi S.p.A. con la stipula avvenuta in data 18/12/2017. La consegna dei lavori è avvenuta 20/11/2018.

Progettazione preliminare

CIPE: Sì
Importo lavori: 348.100.000,00
Servizio: Interno
Costo progettazione interno: 813.000.000,00
Data inizio: 04/04/2007
Data fine: 06/02/2009

Progettazione definitiva

CIPE: No
Importo lavori: 348.100.000,00
Servizio: Interno
Costo progettazione interno: 813.000.000,00
Data inizio: 01/12/2014
Data fine: 04/09/2015

Progettazione esecutiva

CIPE: No
Importo lavori: 400.796.294,37
Servizio: Esterno
Importo a base gara: 400.796.294,37
Importo di aggiudicazione: 396.972.443,34
Nome aggiudicatario: ATI Salini Impregilo SpA/ Astaldi Spa (mandante)
Codice fiscale aggiudicatario: 00830660155
Data inizio: 02/01/2018
Data fine: 20/10/2018

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	RFI Spa
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura aperta
Sistema di realizzazione:	Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione:	Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara:	Definitivo
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	180 giorni
Lavori:	1853 giorni
Data bando:	05/07/2016
CIG/CUI:	6666036AEB
Data aggiudicazione:	27/02/2017
Tipo aggiudicatario:	ATI
Nome aggiudicatario:	RTI SALINI IMPREGILO S.p.A.(Capoguppo-Mandataria) - ASTALDI S.p.A. (Mandante)
Codice fiscale aggiudicatario:	00830660155
Data contratto:	18/12/2017
Quadro economico:	
Importo a base gara:	379.233.103,36
Importo oneri per la sicurezza:	18.411.191,01
Importo complessivo a base di gara:	397.644.294,37
Importo aggiudicazione:	396.972.443,34
Somme a disposizione:	
Totale:	396.972.443,34
% Ribasso di aggiudicazione:	1,00
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	L'importo a base di gara non comprende quello afferente la Progettazione Esecutiva pari ad € 3.152.000,00

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	In corso
Data presunta inizio lavori:	20/11/2018
Data presunta fine lavori:	17/12/2023
Stato avanzamento importo:	216.139.590,35
Stato avanzamento percentuale:	26,58
Data effettiva inizio lavori:	20/11/2018
Data effettiva fine lavori:	
Data presunta fine lavori varianti:	17/12/2023
Tempi realizzazione:	In ritardo - Rinvenimento imprevisto di rifiuti soprasuolo, aree sottoposte a sequestro giudiziario, nuovi rinvenimenti archeologici, diverse modalità di esecuzione BOE, ritardi nello spostamento di sottoservizi interferenti.
Data collaudo statico:	
Data collaudo tecnico-amministrativo:	16/12/2024
Note:	E' in corso di valutazione la riprogrammazione temporale dei lavori per recuperare i ritardi connessi agli imprevisti sopraevidenziati. L'attivazione della tratta Napoli-Cancello è prevista nel agli inizi del 2023

Contenzioso:

Totale riserve definite:	0
Importo totale riserve definite:	0,00

Totale riserve da definire: 9
Note: Riserve iscritte al 31.12.2018

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale: 1
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi: Variante intervenuta nello sviluppo della progettazione esecutiva per recepimento aggiornamenti normativi e specifiche tecniche di riferimento ed altri affinamenti tipici dello sviluppo progettuale
Importo: 3.403.012,93
Importo oneri sicurezza: 39.181,36
Somme a disposizione:
Totale: 3.442.194,29
Note: Trattandosi di appalto ricadente nei settori speciali risulta esclusa l'applicazione dell'art. 132 D. Lgs. 163/2006

Raddoppio e velocizzazione tratta Canello-Frasso Telesino

STATO DI ATTUAZIONE a cura dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: L'intervento è inserito nel Decreto "Sblocca Italia" n. 133/2014 L. 164/2014 che all'art. 1 ha nominato l'AD di Ferrovie dello Stato SpA Commissario per la realizzazione delle relative opere. Il progetto preliminare è stato approvato dal Commissario con Ordinanza n. 7 del 31/03/2015. Il Progetto esecutivo è stato avviato il 12.01.2018. Il Progetto Definitivo è stato approvato con Ordinanza del Commissario n. 22 del 16.05.2016. La gara si è conclusa con l'affidamento avvenuto in data 23/03/2017 al "Consorzio Canello-Frasso Telesino" tra le Imprese Pizzarotti & C. S.p.A. - Itinera S.p.A. - Ghella S.p.A., con la stipula avvenuta in data 22/12/2017.

Progettazione preliminare

CIPE: Sì
Importo lavori: 504.000.000,00

Progettazione definitiva

CIPE: No
Importo lavori: 370.000.000,00
Servizio: Interno
Costo progettazione interno: 630.000.000,00
Data inizio: 01/12/2014
Data fine: 04/09/2015

Progettazione esecutiva

CIPE:	No
Importo lavori:	504.000.000,00
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	356.417.518,18
Importo di aggiudicazione:	311.878.169,78
Nome aggiudicatario:	Consorzio Canello-Frasso Telesino
Codice fiscale aggiudicatario:	02840680348
Data inizio:	12/01/2018
Data fine:	11/01/2019

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	RFI Spa
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura aperta
Sistema di realizzazione:	Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione:	Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara:	Definitivo
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	180 giorni
Lavori:	1672 giorni
Data bando:	23/07/2016
CIG/CUI:	6666056B6C
Data aggiudicazione:	23/03/2017
Tipo aggiudicatario:	ATI
Nome aggiudicatario:	"Consorzio Canello-Frasso Telesino" tra le Imprese Pizzarotti & C. S.p.A. - Itinera S.p.A. - Ghella S.p.A.
Codice fiscale aggiudicatario:	02840680348
Data contratto:	22/12/2017
Quadro economico:	
Importo a base gara:	344.502.977,29
Importo oneri per la sicurezza:	11.914.540,89
Importo complessivo a base di gara:	356.417.518,18
Importo aggiudicazione:	311.878.169,78
Somme a disposizione:	
Totale:	311.878.169,78
% Ribasso di aggiudicazione:	12,93
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	L'importo a base di gara non comprende quello afferente la Progettazione Esecutiva pari ad € 2.228.600,00.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	In corso
Data presunta inizio lavori:	23/01/2019
Data presunta fine lavori:	22/12/2023
Stato avanzamento importo:	48.292.841,36
Stato avanzamento percentuale:	0,08
Data effettiva inizio lavori:	23/01/2019
Data effettiva fine lavori:	
Data presunta fine lavori varianti:	22/12/2023

Tempi realizzazione: In ritardo - Rinvenimento di rifiuti soprasuolo, nuovi rinvenimenti archeologici, diversa modalità di esecuzione BOE, ritardi nello spostamento di sottoservizi interferenti

Data collaudo statico:

Data collaudo tecnico-amministrativo: 21/12/2024

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

Raddoppio e velocizzazione tratta Frasso Telesino-Vitulano (Benevento)

STATO DI ATTUAZIONE a cura dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva

Conferenza di servizi: In corso

Note: L'intervento è inserito nel Decreto "Sblocca Italia" n. 133/2014 L. 164/2014 che all'art. 1 ha nominato l'AD di Ferrovie dello Stato SpA Commissario per la realizzazione delle relative opere. Il progetto preliminare è stato approvato dal Commissario con Ordinanza n. 25 del 21/10/2016. E' stata redatta la progettazione definitiva e sono stati approvati i primi due lotti, Frasso Telesino-Telese e Telese-S. Lorenzo in data 31.08.2017. La Conferenza dei Servizi si è conclusa con l'approvazione dei primi 2 lotti mentre per il terzo lotto è stata avviata la Conferenza di Servizi in data 10/10/2018.

Progettazione preliminare

CIPE: No

Importo lavori: 760.000.000,00

Servizio:	Interno
Costo progettazione interno:	995.000.000,00
Data inizio:	23/01/2009
Data fine:	14/12/2009
Progettazione definitiva	
CIPE:	No
Importo lavori:	760.000.000,00
Servizio:	Interno
Costo progettazione interno:	1.095.000.000,00
Data inizio:	24/10/2016
Data fine:	31/08/2018

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:

Data collaudo tecnico-
amministrativo:

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

1° lotto - Tratta Frasso Telesino-Telese

STATO DI ATTUAZIONE a cura dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva

Conferenza di servizi: Conclusa

Note:

Progettazione definitiva

CIPE: No

Importo lavori: 265.000.000,00

Servizio: Interno

Costo progettazione interno: 387.000.000,00

Data inizio: 24/10/2016

Data fine: 31/08/2017

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: RFI Spa

Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura aperta
Sistema di realizzazione:	Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione:	Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara:	Definitivo
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	180 giorni
Lavori:	1715 giorni
Data bando:	08/06/2018
CIG/CUI:	7513124A0D
Data aggiudicazione:	29/03/2019
Tipo aggiudicatario:	ATI
Nome aggiudicatario:	
Codice fiscale aggiudicatario:	
Data contratto:	
Quadro economico:	
Importo a base gara:	254.213.749,33
Importo oneri per la sicurezza:	10.447.190,46
Importo complessivo a base di gara:	264.660.939,79
Importo aggiudicazione:	
Somme a disposizione:	
Totale:	264.660.939,79
% Ribasso di aggiudicazione:	
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	
Data presunta inizio lavori:	15/04/2020
Data presunta fine lavori:	24/09/2024
Stato avanzamento importo:	
Stato avanzamento percentuale:	
Data effettiva inizio lavori:	
Data effettiva fine lavori:	
Data presunta fine lavori varianti:	
Tempi realizzazione:	
Data collaudo statico:	
Data collaudo tecnico-amministrativo:	23/09/2025
Note:	

Contenzioso:

Totale riserve definite:	
Importo totale riserve definite:	
Totale riserve da definire:	
Note:	

Sospensione lavori:

Numero totale:	
Totale giorni sospensione:	
Note:	

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

2° lotto - Tratta Telese-San Lorenzo Maggiore**STATO DI ATTUAZIONE a cura dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)****PROGETTAZIONE:**

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note:
Progettazione definitiva
CIPE: No
Importo lavori: 248.100.000,00
Servizio: Interno
Costo progettazione interno: 372.000.000,00
Data inizio: 24/10/2016
Data fine: 31/08/2017

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: RFI Spa
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura aperta
Sistema di realizzazione: Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara: Definitivo
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando: 15/07/2019
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:
Quadro economico:

Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori: 22/10/2020
Data presunta fine lavori: 23/07/2025
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo: 22/07/2026
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

3° lotto - Tratta San Lorenzo Maggiore-Vitulano (Benevento)

STATO DI ATTUAZIONE a cura dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione definitiva
Conferenza di servizi:	In corso
Note:	
Progettazione definitiva	
CIPE:	No
Importo lavori:	246.900.000,00
Servizio:	Interno
Costo progettazione interno:	321.000.000,00
Data inizio:	24/10/2016
Data fine:	31/08/2017

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	RFI Spa
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura aperta
Sistema di realizzazione:	Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione:	Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara:	Definitivo
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	
Lavori:	
Data bando:	15/07/2019
CIG/CUI:	
Data aggiudicazione:	
Tipo aggiudicatario:	
Nome aggiudicatario:	
Codice fiscale aggiudicatario:	
Data contratto:	
Quadro economico:	
Importo a base gara:	
Importo oneri per la sicurezza:	
Importo complessivo a base di gara:	
Importo aggiudicazione:	
Somme a disposizione:	
Totale:	0,00
% Ribasso di aggiudicazione:	
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	
Data presunta inizio lavori:	07/09/2020

Data presunta fine lavori: 21/10/2025
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo: 20/10/2026
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

Opere di completamento raddoppio tratta Vitulano-Apice

STATO DI ATTUAZIONE a cura dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:
Conferenza di servizi:
Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

Raddoppio tratta Apice-Orsara

STATO DI ATTUAZIONE a cura dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi: In corso
Note: L'intervento è inserito nel Decreto "Sblocca Italia" n. 133/2014 L. 164/2014 che all'art. 1 ha nominato l'AD di Ferrovie dello Stato SpA Commissario per la realizzazione delle relative opere. Il progetto preliminare è stato approvato dal Commissario con Ordinanza n. 27 dell'01.12.2016. E' stata redatta la progettazione definitiva della tratta Apice-Irpinia ed è stata indetta la CdS lo scorso 21.09.2017 in corso. Per il 2° Lotto Hirpinia-Orsara è stato effettuato l'approfondimento progettuale del progetto preliminare richiesto con Ordinanza n. 27.

Progettazione preliminare

CIPE: No
Importo lavori: 2.117.000.000,00
Servizio: Interno
Costo progettazione interno: 2.315.000.000,00
Data inizio: 23/01/2009
Data fine: 17/03/2010

Progettazione definitiva

CIPE: No
Importo lavori: 2.201.810.000,00
Servizio: Interno
Costo progettazione interno: 2.424.000.000,00
Data inizio: 29/11/2016
Data fine: 26/09/2018

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

**Data collaudo tecnico-
amministrativo:**

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

1° Lotto funzionale - Tratta Apice-Hirpinia

STATO DI ATTUAZIONE a cura dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: L'intervento è inserito nel Decreto "Sblocca Italia" n. 133/2014 L. 164/2014 che all'art. 1 ha nominato l'AD di Ferrovie dello Stato SpA Commissario per la realizzazione delle relative opere. Il progetto preliminare è stato approvato dal Commissario con Ordinanza n. 27 dell'01.12.2016. E' stata redatta la progettazione definitiva della tratta Apice-Irpinia che è stata approvata con Ordinanza n.35 del Commissario

Progettazione preliminare

CIPE: No
Importo lavori: 887.860.000,00
Servizio: Interno
Costo progettazione interno: 887.860.000,00
Data inizio: 23/01/2009
Data fine: 14/12/2009

Progettazione definitiva

CIPE: No
Importo lavori: 666.810.000,00
Servizio: Interno
Costo progettazione interno: 889.000.000,00
Data inizio: 29/11/2016
Data fine: 23/04/2018

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: RFI Spa
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura aperta
Sistema di realizzazione: Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara: Definitivo
Tempi di esecuzione:
Progettazione: 180 giorni
Lavori:
Data bando: 07/06/2018
CIG/CUI: 7514502B36

Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori: 15/03/2020
Data presunta fine lavori: 03/03/2026
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti: 03/03/2026
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo: 02/03/2027
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00

Note:

2° Lotto funzionale- Tratta Hirpinia-Orsara

STATO DI ATTUAZIONE a cura dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi: In corso
Note: L'intervento è inserito nel Decreto "Sblocca Italia" n. 133/2014 L. 164/2014 che all'art. 1 ha nominato l'AD di RFI SpA Commissario per la realizzazione delle relative opere. Il progetto preliminare è stato approvato dal Commissario con Ordinanza n. 27 dell'01.12.2016. Per quanto attiene il 2° Lotto Hirpinia-Orsara sono stati condotti degli approfondimenti progettuali sul progetto preliminare della tratta Hirpinia-Orsara.

Progettazione preliminare

CIPE: No
Importo lavori: 1.427.140.000,00
Servizio: Interno
Costo progettazione interno: 1.427.140.000,00
Data inizio: 23/01/2009
Data fine: 14/12/2009

Progettazione definitiva

CIPE: No
Importo lavori: 1.260.000.000,00
Servizio: Interno
Costo progettazione interno: 1.535.000.000,00
Data inizio: 23/02/2018
Data fine:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:
Quadro economico:

Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori: 01/11/2020
Data presunta fine lavori: 01/11/2026
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti: 01/11/2026
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo: 30/10/2027
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

Raddoppio tratta Orsara-Bovino

STATO DI ATTUAZIONE a cura dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva

Conferenza di servizi:

Note:

Vista la decadenza della maggior parte delle autorizzazioni acquisite fino al 2004, sarà riavviato l'iter su un nuovo Progetto di fattibilità ai sensi del D. Lgs. 50/2016. E' stata redatta ed approvata la progettazione di fattibilità tecnico-economica. E' in corso di completamento la progettazione definitiva.

Progettazione preliminare

CIPE: No
Importo lavori: 559.803.156,74
Servizio: Interno
Costo progettazione interno: 559.803.156,74
Data inizio: 05/07/2017
Data fine: 22/01/2018

Progettazione definitiva

CIPE: No
Importo lavori: 415.000.000,00
Servizio: Interno
Costo progettazione interno: 562.000.000,00
Data inizio: 30/12/2017
Data fine: 11/10/2018

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione:

Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

Raddoppio tratta Bovino-Cervaro

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note:
Progettazione esecutiva
CIPE: No
Importo lavori:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: RFI Spa
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura aperta
Sistema di realizzazione: Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso
Fase progettuale a base di gara: Esecutiva
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori: 515 giorni
Data bando: 21/01/2015
CIG/CUI: 6049787A28
Data aggiudicazione: 06/07/2015
Tipo aggiudicatario: Impresa singola
Nome aggiudicatario: D'AGOSTINO ANGELO ANTONIO COSTRUZIONI SRL
Codice fiscale aggiudicatario: 02461490647
Data contratto: 06/07/2015

Quadro economico:

Importo a base gara: 65.162.024,77
Importo oneri per la sicurezza: 3.094.084,21
Importo complessivo a base di gara: 68.256.108,98
Importo aggiudicazione: 50.921.240,04
Somme a disposizione:
Totale: 50.921.240,04
% Ribasso di aggiudicazione: 26,60
% Rialzo di aggiudicazione:

Note: L'importo originario dell'affidamento è pari ad € 50.921.240,04. A seguito di approvazioni di varianti lo stesso è stato aggiornato ad € 58.110.240,04.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori: In corso
Data presunta inizio lavori: 21/07/2015
Data presunta fine lavori: 16/12/2016
Stato avanzamento importo: 53.255.065,48
Stato avanzamento percentuale: 91,64
Data effettiva inizio lavori: 21/07/2015
Data effettiva fine lavori: 25/03/2019
Data presunta fine lavori varianti: 25/03/2019
Tempi realizzazione: Secondo previsione
Data collaudo statico:

Data collaudo tecnico-amministrativo: 24/03/2020
Note: Collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera

Contenzioso:

Totale riserve definite: 4
Importo totale riserve definite: 7.248.338,60
Totale riserve da definire: 13
Note: In data 08.09.2016 è stato avviato il Procedimento di Accordo Bonario ex art. 240 del D.Lgs 163/2006 a seguito dell'iscrizione delle riserve dal n. 1 alla n. 4 sul Registro di Contabilità n. 5 per lavori al 29.02.2016. Al riguardo si rappresenta che l'Accordo Bonario è stato sottoscritto in data 17.05.2017 con il quale è stato riconosciuto per le riserve da 1 a 4 l'importo di € 1.273.317,90.

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale: 10
Giorni proroga totali: 648
Motivi:
Altri motivi: L'appalto ricadendo nell'ambito di applicazione della parte III del D,Lgs 163/2006 non soggiace alle disposizioni contenute nella parte II del suddetto D.Lgs. ed in particolare ai limiti che l'art. 132 del D.Lgs. 163/2006 pone all'ammissibilità delle varianti in corso d'opera.
Importo: 10.375.197,84
Importo oneri sicurezza: 235.007,73
Somme a disposizione:
Totale: 10.610.205,57
Note: Sono state approvate complessivamente n. 10 varianti approvate rispettivamente con Delibera del Referente di Progetto n. 25/2017 (Varianti n. 1 - 4), n. 63/17 (Variante n. 5), 86/17 (Variante n. 6), 94/17 (Variante n. 7), .04/18 (Variante n. 8), .20/18 (Variante n. 9) e 72/18 (Variante n. 10). Il raddoppio della tratta Cervaro-Bovino è avvenuto in data 25.06.2017. Sono in corso lavori complementari non influenti sulla funzionalità del raddoppio.

Nodo di Bari: Bari Sud (variante Bari Centrale-Bari Torre a Mare)

STATO DI ATTUAZIONE a cura dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: La Progettazione Definitiva fu affidata a Italferr S.p.A., società appartenente al Gruppo F.S., con Lettera di Incarico.

Progettazione definitiva

CIPE:	Si
Importo lavori:	102.460.238,46
Servizio:	Interno
Costo progettazione interno:	6.859.194,94
Data inizio:	21/02/2013
Data fine:	14/03/2014

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	RFI Spa
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura aperta
Sistema di realizzazione:	Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione:	Prezzo più basso
Fase progettuale a base di gara:	Definitivo
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	150 giorni
Lavori:	1560 giorni
Data bando:	27/02/2015
CIG/CUI:	6049713D16
Data aggiudicazione:	
Tipo aggiudicatario:	
Nome aggiudicatario:	
Codice fiscale aggiudicatario:	
Data contratto:	

Quadro economico:

Importo a base gara:	102.460.238,46
Importo oneri per la sicurezza:	3.961.434,63
Importo complessivo a base di gara:	107.521.553,09
Importo aggiudicazione:	
Somme a disposizione:	
Totale:	107.521.553,09
% Ribasso di aggiudicazione:	
% Rialzo di aggiudicazione:	

Note:

Sono in via di ultimazione le attività negoziali dell'appalto relativo alle prestazioni di progettazione esecutiva e realizzazione della variante ferroviaria. Dette attività di gara hanno presentato ritardo rispetto alla programmazione originaria a causa dell'esistenza di ricorsi inoltrate da alcune delle imprese partecipanti. Il ritardo ad oggi accumulato è legato ai ricorsi inoltrati dalle prime quattro classificate in graduatoria escluse. L'esito della sentenza relativa all'udienza tenutasi lo scorso 13 aprile è risultato favorevole alla prima classificata. A valle della suddetta sentenza sono state avviate le verifiche dei requisiti. Relativamente ai ricorsi presentati da altre imprese concorrenti, le sentenze emesse dal Tar sono risultate favorevoli alla prima classificata. Allo stato attuale sono in via di conclusione le attività relative alle verifiche dei requisiti di legge della 1° classificata ai fini dell'aggiudicazione provvisoria dell'appalto. Ad oggi si prevede che la stipula del contratto possa avvenire nel mese di settembre 2019.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	
Data presunta inizio lavori:	
Data presunta fine lavori:	
Stato avanzamento importo:	

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

**Data collaudo tecnico-
amministrativo:**

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Campania del 18 Dicembre 2001

Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Puglia
del 10 Ottobre 2003

Atto Aggiuntivo all'Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Puglia del 6 Novembre 2009

Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Puglia del 16 Giugno 2011

Delibera CIPE 62/2011

del 3 Agosto 2011

CdP 2007-2011 RFI - Aggiornamento 2010/2011 del 21 Maggio 2012

Contratto Istituzionale di Sviluppo per la realizzazione della "direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto", tra il
Ministro per la coesione territoriale, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, la Regione Campania, la Regione
Basilicata, la Regione Puglia, Ferrovie dello Stato Spa e Rete ferroviaria italiana Spa del 2 Agosto 2012

Delibera CIPE 104/2012

del 26 Ottobre 2012

Delibera CIPE 2/2013 del 17 Febbraio 2013

Delibera CIPE 3/2013
del 18 Febbraio 2013
Decreto-Legge n. 69
del 21 Giugno 2013
Delibera Corte dei Conti n. SCCLEG/14/2013/PREV del 6 Agosto 2013
Legge n. 98 del 9 Agosto 2013
Delibera di Giunta Regione Campania n. 377 del 13 Settembre 2013
Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1315/2013 del 11 Dicembre 2013
Legge n. 147
del 27 Dicembre 2013
CdP RFI 2012-2016 del 8 Agosto 2014
Decreto-Legge n. 133 del 1 Settembre 2014
Legge n. 164 del 11 Novembre 2014
Commissario per la realizzazione delle opere relative alle tratte ferroviarie Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina -
Ordinanza n. 1 del 12 Dicembre 2014
Commissario per la realizzazione delle opere relative alle tratte ferroviarie Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina -
Ordinanza n. 2 del 12 Dicembre 2014
Legge n. 190
del 23 Dicembre 2014
Delibera CIPE 1/2015
del 28 Gennaio 2015
Delibera CIPE 8/2015
del 28 Gennaio 2015
Commissario per la realizzazione delle opere relative alle tratte ferroviarie Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina -
Ordinanza n. 3 del 13 Febbraio 2015
Commissario per la realizzazione delle opere relative alle tratte ferroviarie Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina -
Ordinanza n. 4 del 25 Febbraio 2015
Commissario per la realizzazione delle opere relative alle tratte ferroviarie Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina -
Ordinanza n. 5 del 11 Marzo 2015
Commissario per la realizzazione delle opere relative alle tratte ferroviarie Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina -
Ordinanza n. 6 del 25 Marzo 2015
Commissario per la realizzazione delle opere relative alle tratte ferroviarie Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina -
Ordinanza n. 7 del 31 Marzo 2015
Commissario per la realizzazione delle opere relative alle tratte ferroviarie Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina -
Ordinanza n. 8
del 3 Aprile 2015
Decreto interministeriale n. 158 del 18 Maggio 2015
Commissario per la realizzazione delle opere relative alle tratte ferroviarie Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina -
Ordinanza n. 11
del 18 Giugno 2015
Commissario per la realizzazione delle opere relative alle tratte ferroviarie Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina -
Ordinanza n. 12
del 5 Agosto 2015
Commissario per la realizzazione delle opere relative alle tratte ferroviarie Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina -
Ordinanza n. 16
del 19 Ottobre 2015
Commissario per la realizzazione delle opere relative alle tratte ferroviarie Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina -
Ordinanza n. 18

del 5 Novembre 2015

Delibera CIPE 112/2015 del 23 Novembre 2015

Decreto-Legge n. 210 del 30 Dicembre 2015

D.P.C.M. del 25 Febbraio 2016

Commissario per la realizzazione delle opere relative alle tratte ferroviarie Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina -
Ordinanza n. 19

del 22 Marzo 2016

CdP RFI 2012-2016, aggiornamento 2015 del 29 Aprile 2016

Commissario per la realizzazione delle opere relative alle tratte ferroviarie Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina -
Ordinanza n. 22 del 16 Maggio 2016

Commissario per la realizzazione delle opere relative alle tratte ferroviarie Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina -
Ordinanza n. 21 del 16 Maggio 2016

Avvisi indicativi periodici Italferr Spa – GUUE del 18 Maggio 2016

Commissario per la realizzazione delle opere relative alle tratte ferroviarie Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina -
Ordinanza n. 23 del 7 Giugno 2016

CdP RFI 2012-2016, aggiornamento 2016 del 17 Giugno 2016

Bando di gara Italferr Spa – GUUE del 9 Luglio 2016

Commissario per la realizzazione delle opere relative alle tratte ferroviarie Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina -
Ordinanza n. 24 del 13 Luglio 2016

Bando di gara Italferr Spa – GUUE del 23 Luglio 2016

Delibera CIPE 25/2016

del 10 Agosto 2016

Commissario per la realizzazione delle opere relative alle tratte ferroviarie Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina -
Ordinanza n. 25 del 29 Ottobre 2016

Commissario per la realizzazione delle opere relative alle tratte ferroviarie Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina -
Ordinanza n. 26 del 18 Novembre 2016

Commissario per la realizzazione delle opere relative alle tratte ferroviarie Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina -
Ordinanza n. 27 del 1 Dicembre 2016

Legge n. 225 del 1 Dicembre 2016

Delibera CIPE 54/2016

del 1 Dicembre 2016

Commissario per la realizzazione delle opere relative alle tratte ferroviarie Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina -
Ordinanza n. 29

del 24 Marzo 2017

Commissario per la realizzazione delle opere relative alle tratte ferroviarie Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina -
Ordinanza n. 30 del 21 Aprile 2017

Commissario per la realizzazione delle opere relative alle tratte ferroviarie Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina -
Ordinanza n. 31 del 6 Luglio 2017

CdP RFI 2017-2021 del 1 Agosto 2017

Commissario per la realizzazione delle opere relative alle tratte ferroviarie Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina -
Ordinanza n. 32 del Settembre 2017

Commissario per la realizzazione delle opere relative alle tratte ferroviarie Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina -
Ordinanza n. 33 del Settembre 2017

Autorità di regolazione dei trasporti - Parere del 30 Novembre 2017

Delibera CIPE 98/2017

del 22 Dicembre 2017

Legge n. 205 del 27 Dicembre 2017

Commissario per la realizzazione delle opere relative alle tratte ferroviarie Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina -
Ordinanza n. 34 del 14 Aprile 2018

Commissario per la realizzazione delle opere relative alle tratte ferroviarie Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina -
Ordinanza n. 35 del 5 Maggio 2018

Commissario per la realizzazione delle opere relative alle tratte ferroviarie Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina -
Ordinanza n. 36 del 5 Maggio 2018

Commissario per la realizzazione delle opere relative alle tratte ferroviarie Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina -
Ordinanza n. 37 del 20 Settembre 2018

Commissario per la realizzazione delle opere relative alle tratte ferroviarie Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina -
Ordinanza n. 39 del 26 Novembre 2018

Commissario per la realizzazione delle opere relative alle tratte ferroviarie Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina -
Ordinanza n. 40 del 6 Dicembre 2018

Commissario per la realizzazione delle opere relative alle tratte ferroviarie Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina -
Ordinanza n. 41 del 10 Dicembre 2018

Decreto Interministeriale n. 87 del 7 Marzo 2019

Commissario per la realizzazione delle opere relative alle tratte ferroviarie Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina -
Ordinanza n. 42 del 18 Aprile 2019

Commissario per la realizzazione delle opere relative alle tratte ferroviarie Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina -
Ordinanza n. 43 del 18 Aprile 2019

CdP RFI 2017-2021, aggiornamento 2018/2019 del Luglio 2019

Commissario per la realizzazione delle opere relative alle tratte ferroviarie Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina -
Ordinanza n. 44 del 5 Luglio 2019

Commissario per la realizzazione delle opere relative alle tratte ferroviarie Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina -
Ordinanza n. 45 del 5 Luglio 2019

Commissario per la realizzazione delle opere relative alle tratte ferroviarie Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina -
Ordinanza n. 46 del 5 Luglio 2019

Delibera CIPE 37/2019 del 24 Luglio 2019

RFI SpA - Bando di gara GUUE S146 del 31 Luglio 2019

SITI INTERNET UFFICIALI